

# CONTARINA S.P.A. SOCIETA' CON UNICO SOCIO

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO 6 LOVADINA 31027 SPRESIANO (TV)
Codice Fiscale	02196020263
Numero Rea	TV 194428
P.I.	02196020263
Capitale Sociale Euro	2.647.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	163.343	79.949
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	374.944	218.949
5) avviamento	2.250.379	2.391.050
6) immobilizzazioni in corso e acconti	86.363	487.944
7) altre	1.625.680	1.587.757
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.500.709</b>	<b>4.765.649</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	34.362.035	27.610.770
2) impianti e macchinario	28.223.862	14.678.124
3) attrezzature industriali e commerciali	8.009.968	7.145.399
4) altri beni	1.997.401	2.491.522
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.728.860	13.808.386
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>79.322.126</b>	<b>65.734.201</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.880	9.880
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>9.880</b>	<b>9.880</b>
4) strumenti finanziari derivati attivi	262.318	544.932
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>272.198</b>	<b>554.812</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>84.095.033</b>	<b>71.054.662</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.101.825	1.236.821
3) lavori in corso su ordinazione	248.733	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.350.558</b>	<b>1.236.821</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.015.614	18.453.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	636.078	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>25.651.692</b>	<b>18.453.965</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.816	2.734.936
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>545.816</b>	<b>2.734.936</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.925	561.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.517	556.517
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.085.442</b>	<b>1.117.857</b>
5-ter) imposte anticipate	561.004	561.004
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.737	1.087.332
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>579.737</b>	<b>1.087.332</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>28.423.691</b>	<b>23.955.094</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		

1) depositi bancari e postali	23.107.620	13.630.638
3) danaro e valori in cassa	18.340	24.189
Totale disponibilità liquide	23.125.960	13.654.827
Totale attivo circolante (C)	52.900.209	38.846.742
D) Ratei e risconti	1.230.305	1.362.289
Totale attivo	138.225.547	111.263.693
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.647.000	2.647.000
IV - Riserva legale	529.400	529.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.673.691	9.596.569
Versamenti in conto capitale	4.000.000	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274 <sup>(1)</sup>	4.159.273
Totale altre riserve	17.832.965	17.755.842
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	199.362	544.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	928.973	77.122
Totale patrimonio netto	22.137.700	21.554.296
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	62.956	-
4) altri	16.023.132	11.659.052
Totale fondi per rischi ed oneri	16.086.088	11.659.052
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.713.574	1.798.416
<b>D) Debiti</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.000.000	4.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	4.000.000
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.921.242	25.543.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.537.590	10.573.797
Totale debiti verso banche	62.458.832	36.117.406
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.224	1.053.832
Totale acconti	156.224	1.053.832
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.653.070	22.837.275
Totale debiti verso fornitori	16.653.070	22.837.275
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.511.419	2.038.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	860.000
Totale debiti verso controllanti	1.511.419	2.898.586
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.909.116	3.902.657
Totale debiti tributari	4.909.116	3.902.657
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.805	1.133.419
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.355.805	1.133.419
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.485.179	3.350.176
Totale altri debiti	3.485.179	3.350.176
Totale debiti	94.529.645	75.293.351

E) Ratei e risconti	3.758.540	958.578
Totale passivo	138.225.547	111.263.693

(1)

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.133.147	93.032.044
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	248.733	-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	5.527.925	7.754.707
Totale altri ricavi e proventi	5.527.925	7.754.707
Totale valore della produzione	102.909.805	100.786.751
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.352.404	11.064.134
7) per servizi	32.253.114	34.909.521
8) per godimento di beni di terzi	5.124.720	4.890.986
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	26.250.210	25.474.163
b) oneri sociali	7.593.664	7.136.024
c) trattamento di fine rapporto	1.482.742	1.591.518
Totale costi per il personale	35.326.616	34.201.705
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.168.082	1.045.099
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.579.338	5.669.223
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.924.747	3.024.555
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.672.167	9.738.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134.996	(208.475)
13) altri accantonamenti	4.953.505	3.453.764
14) oneri diversi di gestione	2.700.248	2.844.947
Totale costi della produzione	99.517.770	100.895.459
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.392.035	(108.708)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	1.128.797	1.208.669
Totale proventi diversi dai precedenti	1.128.797	1.208.669
Totale altri proventi finanziari	1.128.797	1.208.669
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	2.387.409	520.746
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.387.409	520.746
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.258.612)	687.923
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.133.423	579.215
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.204.450	325.709
imposte differite e anticipate	-	176.384
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.204.450	502.093
21) Utile (perdita) dell'esercizio	928.973	77.122

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	928.973	77.122
Imposte sul reddito	1.204.450	502.093
Interessi passivi/(attivi)	1.258.612	(687.923)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(136.617)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.255.418	(108.708)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.091.070	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.747.420	6.714.322
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(737.388)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.838.490	5.976.934
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.093.908	5.868.226
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(113.737)	(1.236.821)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.197.727)	(18.453.965)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.080.800	22.837.275
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	131.984	(1.362.289)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.799.962	958.578
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	672.217	4.613.745
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.626.501)	7.356.523
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.467.407	13.224.749
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.258.612)	687.923
(Imposte sul reddito pagate)	(69.702)	2.459.091
(Utilizzo dei fondi)	(811.832)	13.457.468
Totale altre rettifiche	(2.140.146)	16.604.482
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.327.261	29.829.231
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.806.805)	(71.403.424)
Disinvestimenti	799.232	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.189.981)	(5.810.748)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(554.812)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.197.554)	(77.768.984)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.444.506	25.543.609
Accensione finanziamenti	24.192.908	14.573.797
(Rimborso finanziamenti)	(3.295.988)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	21.477.174
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.341.426	61.594.580

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.471.133	13.654.827
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	13.630.638	16.611.330
Danaro e valori in cassa	24.189	10.955
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.654.827	16.622.285
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	23.107.620	13.630.638
Danaro e valori in cassa	18.340	24.189
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.125.960	13.654.827

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Come era logico aspettarsi, la gestione caratteristica della Società ha generato un consistente flusso di cassa: il conto economico è caratterizzato da elevati costi di natura non monetaria (ammortamenti ed accantonamenti) e pertanto i flussi finanziari sono significativamente superiori al risultato di esercizio. Tale circostanza trae origine dal fatto che l'attività caratteristica esercitata dalla Società presuppone rilevanti investimenti di natura impiantistica, che concorrono alla formazione del risultato economico tramite il processo di ammortamento.

Il ciclo economico della Società presuppone infatti l'acquisizione di fonti finanziamento, la realizzazione di impianti e l'acquisto di attrezzature e quindi il loro concorso ai risultati economici tramite il processo di ammortamento. Si assiste ad un differimento temporale tra uscite finanziarie (per investimenti) ed entrate (tariffa); è del tutto naturale, pertanto, una gestione dell'attività operativa con forti surplus di cassa.

La gestione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità.

Dal lato impieghi, si è assistito ad un forte incremento dei crediti v/utenti (dovuto al conguaglio di fine esercizio) ed all'incasso di parte dei crediti verso l'Ente controllante per “contributi covid / riduzioni tariffarie”.

Dal lato delle fonti di finanziamento, l'esercizio è stato caratterizzato da una significativa riduzione dei debiti di fornitura e dall'assorbimento degli acconti ricevuti per “contributi covid / riduzioni tariffarie”.

L'esercizio in commento è stato inoltre caratterizzato da un significativo stanziamento di fondi per oneri futuri, iscritti a bilancio per far fronte a costi non ancora certi.

Tale fattispecie ha avuto effetti esclusivamente finanziari, posto che si è trattato di spese non transitate a conto economico.

Gli investimenti principali hanno riguardato sia le attrezzature destinate alla raccolta RSU, sia la parte impiantistica, quest'ultima riferita al progetto “illuminazione pubblica” ed al biodigestore, realizzato presso il polo impiantistico di Trevignano.

Per quanto concerne l'area finanziaria, l'esposizione nei confronti degli istituti di credito è aumentata per effetto del perfezionamento di tre nuovi finanziamenti, acquisiti per fornire la provvista necessaria ai nuovi investimenti e quindi per correlare la durata degli stessi con la prevedibile vita utile dei cespiti cui sono idealmente correlati; permane comunque l'utilizzo di linee a breve, che non comportano particolari costi e sono indubbiamente più flessibili.

Le giacenze attive sono aumentate in misura importante in attesa di essere destinate al finanziamento del piano di investimenti programmato.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile pari ad Euro 928.973 con proposta di destinarlo a riserva straordinaria, contro un utile pari ad Euro 77.122 dell'esercizio precedente.

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile ed in cui vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Viene infine accompagnato dalla relazione sulla gestione, predisposta secondo le previsioni della normativa civilistica. I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e risultano comparabili con le stesse voci allocate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati presi in considerazione solamente gli utili che risultavano realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono stati presi in considerazione solamente i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati presi in considerazione i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- il Consiglio di Amministrazione del 27/03/2024 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 comma 1 dello statuto sociale e dall'art. 2364 del Codice Civile ha deliberato di prorogare i termini di approvazione del bilancio d'esercizio ai 180 giorni.

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che, anche nella redazione del presente documento, tale aspetto è stato oggetto di grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze che si sono manifestate nel corso del 2022 e proseguite, seppur parzialmente, per tutto l'esercizio in commento, che hanno riguardato tutto il contesto Europeo ed anche internazionale.

Se nel corso del 2023 si è assistito ad una graduale diminuzione dei costi dei prodotti energetici, la stessa cosa non si può dire per i tassi di interesse. Infatti, il contesto di forte incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non vedevamo da molto tempo, ha indotto la banca centrale Europea a mettere in atto politiche monetarie restrittive con il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario potrebbe impattare sulla crescita del sistema economico, che difficilmente potrebbe tornare a livelli pre-crisi.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società potrà fare leva sui criteri di determinazioni tariffari di ARERA, che prevedono la copertura di eventuali costi non previsti.

Anche i crediti verso l'utenza che, per quanto precede potrebbero soffrire in termini di esigibilità, sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

La Società, come già evidenziato nelle note a commento dei precedenti bilanci, è interamente controllata dal "Consiglio di Bacino Priula", che esercita su Contarina un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, oltre che la previsione civilistica di direzione e coordinamento, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che ha una durata pari alla data di scadenza della società stessa, ovvero a dire fino al 2040.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'articolo 2426 Codice civile, sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

Si segnala che la Società, nel corso degli ultimi esercizi, ha perfezionato alcune operazioni straordinarie per il tramite delle quali ha acquisito la proprietà di numerosi immobilizzi, sia materiali che immateriali; in particolare:

- nel corso del 2011, ha acquisito dagli Enti soci, poi aggregatisi nell'attuale Consiglio di Bacino Priula, i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta e lo smaltimento RSU nei rispettivi bacini di competenza;
- nel corso del 2013, ha incorporato la Società Treviso Servizi S.p.A., acquisendo in tal modo la proprietà dei beni utilizzati per i servizi di raccolta RSU nel comune di Treviso;
- nell'ultima parte del 2019, ha acquistato dal Consiglio di Bacino Priula un ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche ormai esaurite, utilizzate negli anni precedenti per conferire la frazione non riciclabile dei rifiuti raccolti nei territori degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula.

Dette operazioni sono state accompagnate da apposite perizie di stima, atte ad individuare il valore dei beni acquisiti e la loro probabile vita utile residua; i piani di ammortamento, relativi ai beni acquisiti in tali circostanze, sono stati determinati sulla scorta di quanto definito nelle perizie di valutazione ovvero dei criteri utilizzati dagli originari proprietari, previa in ogni caso l'opportuna verifica della coerenza delle suddette metodologie.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni o del costo sostenuto e specificate nel proseguo a commento delle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che consente alla Società il godimento del bene di cui trattasi, ovvero sulla base della vita utile residua, se minore.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi; al riguardo si segnala che, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per le operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, in coerenza inoltre con quanto dettato dal principio contabile OIC 19.

Alla luce di quanto precede, i criteri di ammortamento evidenziati si ritengono ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- Costi di impianto e ampliamento servizio cestini: aliquota 20,00%
- Avviamento ramo discariche: aliquota 5,00%
- Card insistenti sull'ex territorio del Consorzio Treviso Tre: aliquota 6,25%
- Card sull'ex territorio del Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- Spese Software: aliquota 33,33%
- Altre immateriali: aliquota 10,00%
- Altre immateriali ex TVS: 9,09%
- Migliorie eco sportelli: aliquota 16,67%

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisizione, di produzione o di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che i criteri di ammortamento possano essere ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: aliquota 2,43% - 3,00%
- cerd di proprietà: aliquota 3,00%
- impianti specifici 10,00% - 20,00%
- impianto trattamento umido 10%
- impianti generici: aliquota 10%

- impianti fotovoltaici 9,00% - 4,00% - 7,14%
- automezzi e mezzi di trasporto interno: aliquota 20,00%
- autovetture: aliquota 25,00%
- attrezzature: aliquota 12,50%
- attrezzatura cestini stradali aliquota 8,33%
- mobili e arredi: aliquota 12,00%
- macchine ordinarie ufficio: aliquota 12,00%
- macchine elettroniche ufficio: aliquota 20,00%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere: aliquota 10,00%

Tali coefficienti, qualora non si rilevino significative differenze rispetto al computo pro-rata temporis, sono stati ridotti della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi mentre le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore ovvero in presenza di elementi che possano far prevedere difficoltà nel recupero del valore contabile delle singole immobilizzazioni tramite la partecipazione delle stesse ai processi produttivi, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Rimanenze**

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato. In caso di lento rigiro o di obsolescenza tecnica, il valore delle rimanenze viene ridotto tramite l'appostazione di un fondo svalutazione.

### **Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile ed in ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. L'adozione del criterio del costo ammortizzato non ha prodotto effetti significativi, sia in considerazione delle durate brevi dei crediti commerciali, sia perché non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisca in maniera significativa dal tasso di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

La società ha considerato, con riferimento particolare alla gestione *post mortem* delle discariche in gestione e dei siti ambientali inquinanti, la presenza di fattispecie analoghe alle previsioni di contratto oneroso previste dal principio contabile OIC 31 Fondi per rischi ed oneri, intendendo con tale fattispecie quel contratto in cui la società si impegna a soddisfare un'obbligazione, i cui costi attesi sono superiori ai benefici che si suppone saranno conseguiti. I costi necessari per adempiere l'obbligazione contrattuale sono rappresentati dal minore tra il costo necessario per l'adempimento del contratto e i flussi di cassa attesi dalle previsioni tariffarie per lo svolgimento dei servizi richiesti dalla concessione. In presenza di un contratto oneroso, viene rilevato in bilancio un accantonamento a fronte dell'obbligazione assunta al momento dell'assunzione dell'impegno. Tali stime vengono periodicamente aggiornate in considerazione delle migliori informazioni circa i costi stimati e delle eventuali evoluzioni normative circa il periodo di gestione richiesto al soggetto gestore.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla Legge 296/06, il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è stato trasferito agli enti di gestione indicati dai dipendenti e, in mancanza, al fondo tesoreria istituito presso l'INPS; il fondo esposto viene, pertanto, rappresentato al netto dei versamenti destinati alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato esclusivamente per i cinque mutui sottoscritti dopo il 2016.

Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

### **Riconoscimento dei ricavi e proventi**

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili. In particolare, i ricavi previsti dalla concessione per il servizio di raccolta rifiuti vengono fatturati all'utenza secondo il piano tariffario approvato dal Consiglio di Bacino Priula e rappresentati contabilmente per competenza secondo le previsioni dei piani economici finanziari approvati.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Costi e spese**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite nell'esercizio.

### **Gruppo di appartenenza**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue n. 1, Ente creato a seguito della fusione per unione dei Consorzi Priula e Treviso Tre.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su Contarina l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda alla parte finale della presente nota integrativa.

### **Adattamento e riallocazione di alcune voci dell'esercizio precedente**

Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente anche se, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 2423 ter del codice civile, 5° comma, alcune voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state adattate alle omologhe dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, per le quali sono state effettuate le riallocazioni di seguito indicate.

In particolare, nel bilancio chiuso al 31.12.2023:

- i costi sostenuti per prestazioni di lavoro interinale sono stati allocati alla voce B 9 a) "Salari e stipendi" in luogo della voce B 7 "Costi per servizi";
- gli acconti relativi a pagamenti per forniture di immobilizzazioni, eseguiti in ottemperanza a quanto previsto dal codice appalti, sono stati allocati alla voce B II 5) "Immobilizzazioni in corso e acconti" in luogo della voce C II 5) "crediti verso altri".
- i debiti per interessi passivi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora addebitati sono stati allocati alla voce 2 D 00401 "debiti verso banche" in luogo della voce 2 D 01401 "altri debiti".

Analogamente, al fine di una miglior intelligibilità e confrontabilità dei dati di bilancio, tali voci sono state oggetto della medesima riallocazione anche nel bilancio chiuso al 31.12.2022.

## Nota integrativa, attivo

Si specifica, ai sensi dell'articolo 2427 n. 8 del Codice Civile, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari in voci incluse nelle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

Alla data di riferimento del bilancio, non si rilevano circostanze od indicatori che una o più immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore, anche in considerazione dei possibili effetti della crisi economica su descritta; considerato il fatto che la Società opera nel settore dei servizi pubblici essenziali, lo scrivente Organo ritiene che l'incertezza causata non avrà particolari implicazioni in relazione alle prestazioni rese in favore dell'utenza.

Tale considerazione induce a ritenere che le immobilizzazioni iscritte a bilancio non abbiano subito alcuna svalutazione o diminuzione di valore quale conseguenza dei futuri effetti economici e finanziari della crisi appena vissuta.

I principali beni utilizzati dalla Società, soprattutto con riferimento alla componente impiantistica, fanno riferimento ad immobilizzazioni prive di un mercato specifico e quindi prive di un *fair value*, individuato come il prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita.

Al fine di verificare se sussistano o meno eventuali perdite di valore di singoli beni o di un insieme di immobilizzazioni complementari (UGC o Unità Generatrici di flussi di Cassa) si è reso necessario confrontare il relativo valore di iscrizione con il valore attuale dei flussi finanziari che si prevede saranno realizzati dalle diverse UGC.

Con riferimento a quanto precede, la Società ha predisposto appositi Piani Economico-Finanziari (PEF) aventi ad oggetto i principali rami aziendali, i cui flussi, opportunamente attualizzati, sono stati confrontati con il relativo valore di iscrizione contabile ed agli esiti di tale esame non si sono verificati i presupposti per svalutare singoli beni od insiemi complementari di beni.

### Immobilizzazioni immateriali

La voce in commento risulta iscritta in bilancio per un valore complessivo di Euro 4.500.709.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono esplicitati nella tabella di seguito riportata.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	99.936	2.516.034	3.504.531	487.944	7.211.509	13.819.954
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	19.987	2.297.085	1.113.481	-	5.623.752	9.054.305
<b>Valore di bilancio</b>	79.949	218.949	2.391.050	487.944	1.587.757	4.765.649
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	129.227	375.921	-	73.383	324.611	903.142
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	62.300	-	(474.964)	412.664	-

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	98.765	98.765
Ammortamento dell'esercizio	45.833	282.226	140.671	-	699.352	1.168.082
Altre variazioni	-	-	-	-	98.765	98.765
Totale variazioni	83.394	155.995	(140.671)	(401.581)	37.923	(264.940)
Valore di fine esercizio						
Costo	229.163	2.954.255	3.504.531	86.363	7.850.019	14.624.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.820	2.579.311	1.254.152	-	6.224.339	10.123.622
Valore di bilancio	163.343	374.944	2.250.379	86.363	1.625.680	4.500.709

La voce **costi di impianto e ampliamento** accoglie i costi di distribuzione dei cestini sul territorio e, come da previsione progettuale, sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di 5 anni, pari all'importo riconosciuto in PEF della tariffa.

La voce **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** accoglie programmi e licenze software. La variazione in aumento riguarda le implementazioni di programmi già esistenti oltre ad ulteriore sviluppo del software CRM acquisito nel 2022, dotazione prevista anche dall'Ente ARERA per il monitoraggio e la rendicontazione del servizio reso all'utenza. Inoltre, nel corso dell'esercizio è stato acquisito un nuovo software per la gestione "intelligente" dei giri di raccolta, oltre a un software di reportistica manageriale.

La voce "**Avviamento**" accoglie le seguenti voci:

- L'importo corrispondente alla differenza tra il corrispettivo convenuto per l'acquisizione del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite ed il valore di iscrizione contabile attribuito ai singoli beni che ne facevano parte, determinato sulla scorta di un'apposita perizia di stima. La parte del prezzo che non è stata attribuita ad elementi patrimoniali è stata iscritta alla voce avviamento. Si ritiene che tale valore possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale nell'esercizio 2019 ed il piano di ammortamento prevede l'imputazione a conto economico per quote costanti in 20 anni, in linea con i flussi di cassa previsti nel relativo Piano Economico e Finanziario (PEF). Per effetto degli ammortamenti imputati a conto economico il valore netto di iscrizione dell'avviamento riconducibili al ramo "gestione discariche" è pari a 2.250.379=.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce in commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) i quali inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, sono state prese in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo nel corso del quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'esercizio del ramo aziendale, cui è stato attribuito l'avviamento stesso, inoltre, per quanto riguarda l'importo iscritto alla voce in commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) che inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** è costituita:

- Per Euro 14.595, dai primi costi inerenti alla realizzazione del Cerd di Susegana su terreno comunale;

- Per Euro 4.160, dai primi costi inerenti alla realizzazione del Cerd di Montebelluna su terreno comunale;
- Per Euro 66.360, dai costi inerenti all'acquisto di un software per la realizzazione di uno sportello on line che permetterà agli utenti di interagire in maniera veloce ed automatica su proprie necessità, che alla data del 31/12/2023 non risulta ancora ultimato;
- Per Euro 1.248, per i primi costi di realizzazione del Cerd di Pieve del Grappa;

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** è costituita:

- Per Euro 2.250, dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle matrici riciclabili e per la riconversione dell'impianto di Lovadina, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tali costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato;
- Per Euro 273.022, dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della convenzione in essere con il Comune stesso;
- Per Euro 336.891, dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi.
- Per Euro 1.013.517, dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha acquisito la proprietà del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, diversificate a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi. Rispetto all'esercizio precedente è stato allocato il valore di Euro 584.614 del Cerd di Trevignano che precedentemente era classato tra le immobilizzazioni in corso.

## Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati quantificati applicando le aliquote ritenute adeguate, sotto il profilo economico-tecnico, a rispettare la residua possibilità di utilizzazione del cespite cui fanno riferimento, tenendo anche in considerazione le informazioni desumibili da appositi supporti tecnico-peritali.

Di seguito, per ogni singola categoria di immobilizzazioni materiali, vengono riepilogati in un'apposita tabella i movimenti intervenuti nell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	33.518.095	32.786.688	25.327.073	10.198.712	13.808.386	115.638.954
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.907.325	18.108.564	18.181.674	7.707.190	-	49.904.753
<b>Valore di bilancio</b>	27.610.770	14.678.124	7.145.399	2.491.522	13.808.386	65.734.201
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	5.492.292	7.628.989	2.461.738	498.432	4.747.189	20.828.640
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	2.227.139	8.804.670	175.670	-	(11.207.479)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	746.890	197.861	619.236	1.563.987
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	968.166	2.887.921	1.738.897	984.354	-	6.579.338
<b>Altre variazioni</b>	-	-	712.948	189.662	-	902.610
<b>Totale variazioni</b>	6.751.265	13.545.738	864.569	(494.121)	(7.079.526)	13.587.925

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	41.237.526	49.220.348	27.217.590	10.499.284	6.728.860	134.903.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.875.491	20.996.486	19.207.622	8.501.883	-	55.581.482
Valore di bilancio	34.362.035	28.223.862	8.009.968	1.997.401	6.728.860	79.322.126

L'incremento della voce **terreni e fabbricati** è dovuto tra gli altri:

Per Euro 350.000, per l'acquisto dell'eco sportello sito nel Comune di Villorba;

Per Euro 2.459.416, per la realizzazione dei parcheggi situati nella sede di Lovadina di Spresiano che l'anno precedente erano allocati tra le immobilizzazioni in corso;

Per Euro 843.525, per l'acquisto del terreno per la realizzazione dei parcheggi su citati;

Per Euro 3.941.096, riguardante la parte edile dell'impianto di bio digestione sita a Trevignano. Si ricorda che il progetto usufruirà del beneficio dei fondi PNRR che alla data del 31.12.2023 risultano incassati solamente per la parte di acconto pari al 10% del valore complessivo finanziato.

Per Euro 96.148, relativo al valore di iscrizione contabile dei terreni delle discariche di Roncade, Treviso e Altivole

La voce **impianti e macchinari** risulta incrementata rispetto allo scorso esercizio.

La voce **Impianti** comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento di rifiuti situato in località Trevignano, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 7.981.322, diviso tra impianto antincendio per Euro 634.243 impianti fognari generici per Euro 430.423, opere elettromeccaniche per Euro 6.916.656. La componente tecnologicamente avanzata dell'impianto in commento, che è entrato in funzione nel corso del 2019, ha fruito delle agevolazioni fiscali connesse con il piano "Industria 4.0", i beni agevolati sono stati individuati da un'apposita perizia di stima al fine di usufruire del beneficio di cui trattasi;
- l'impianto di biodigestione per la produzione di bio metano il cui valore netto contabile al 31.12.2023 ammonta ad Euro 15.601.242. Si ricorda che il progetto usufruirà del beneficio dei fondi PNRR che alla data del 31.12.2023 risultano incassati solamente per la parte di acconto pari al 10% del valore complessivo finanziato.
- l'impianto di trattamento delle acque reflue in località Lovadina di Spresiano il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 2.148.892, diviso in rete fognarie per Euro 903.347, impianto di depurazione per Euro 932.996, pese per Euro 114.547 ed impianto di lavaggio mezzi per Euro 196.996. Anche con riferimento agli impianti in commento, la relativa componente tecnologicamente avanzata ha fruito delle medesime agevolazioni di cui all'impianto di Trevignano;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per Euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2023 risulta pari a zero;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi-materiale di Lovadina, iscritto per Euro 547.231 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 361.172=;
- l'impianto fotovoltaico sito sulla copertura della discarica Tiretta di Paese, acquisito lo scorso esercizio al valore di Euro 1.371.871 e il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 979.924=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale parti a 999,96 Kwh, entrato in funzione nel 2021 e realizzato sul tetto dell'impianto di Trevignano, iscritto per Euro 1.197.171, il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 1.077.454;
- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite "originale" è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592, per effetto degli ammortamenti pregressi, detto contributo è integralmente

transitato a conto economico sotto forma di minori ammortamenti per cui non vi sono differenze sul valore netto contabile dell'impianto dovute a tale modalità di contabilizzazione;

- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la sede di Lovadina, che alla data del 31 dicembre 2023 risulta completamente ammortizzato;
- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2023 risulta di Euro 1.005.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi rinvenibili nella precedente tabella fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione di cassonetti e nuovi compattatori e container scarrabili nonché ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

La Voce **altre immobilizzazioni materiali** risulta decrementata rispetto allo scorso esercizio.

Gli incrementi fanno riferimento principalmente all'acquisto diretto di diversi automezzi nonché al riscatto di altri mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati informatici in sostituzione di quelli obsoleti, all'acquisto di pc portatili nonché all'acquisto di mobili ad allestimento. La precedente tabella non rispecchia appieno i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in quanto gran parte degli automezzi dedicati al servizio sono stati acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** sebbene nel corso dell'esercizio recepiscono importanti valori ad incremento, la stessa risulta in diminuzione rispetto lo scorso esercizio, in quanto gran parte degli acquisti si sono conclusi nel 2023 e quindi successivamente le poste sono state riclassificate negli appositi conti di bilancio tra le immobilizzazioni materiali. Tra le principali voci incrementative abbiamo:

- realizzazione dei parcheggi presso la sede di Spresiano;
- completamento della realizzazione del bio digestore sito in Trevignano;
- l'acquisto di materiale inerente al nuovo servizio di illuminazione pubblica in alcuni Comuni che partirà nel corso del prossimo esercizio. A tal proposito nel corso dell'esercizio tutti i lavori sostenuti per il Comune di Volpago sono stati ad esso fatturati in quanto il Comune ha ritenuto gestire il servizio in maniera autonoma;
- costi inerenti all'avvio della messa a norma delle discariche di cui Contarina ne cura la messa in sicurezza, compreso gli anticipi dati ai fornitori ai sensi di quanto previsto al codice dei contratti;
- l'installazione di nuovi cestini su diversi Comuni che alla data del 31.12.2023 non risultano ancora attivati.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi nei prossimi esercizi.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	22.635.951
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	4.081.720
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	12.367.728
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	208.052

## Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2023 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con una quota del 10% per l'importo complessivo di Euro 9.880.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016 anche con l'Unione Montana Agordina e, dal 2021, anche con i Comuni di Lamon, Pedavena, Sovramonte, Fonzaso, Cortina D'Ampezzo, Cesiomaggiore, Arsiè, Alano di Piave e con l'Unione Montana Valle del Boite.

Come evidenziato a commento dei precedenti bilanci, la partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un ambito geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

Alla voce in commento risulta altresì allocato il fair value attribuito ai contratti derivati sottoscritti dalla società per coprirsi da eventuali rialzi nei tassi di interessi.

La dinamica fatta registrare dal costo del debito ha testimoniato l'efficacia della copertura, che si è concretizzata in un considerevole risparmio per la società

### Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	VALPE AMBIENTE SRL
Città, se in Italia, o Stato estero	SEDICO (BL)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01180920256
Capitale in Euro	98.752,82
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	3.781
Quota posseduta in Euro	9.880
Quota posseduta in %	10,00

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	9.880	9.880	544.932
<b>Valore di bilancio</b>	9.880	9.880	544.932
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	(282.614)
<b>Totale variazioni</b>	-	-	(282.614)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	9.880	9.880	262.318
<b>Valore di bilancio</b>	9.880	9.880	262.318

## Attivo circolante

### Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, le rimanenze subiscono un aumento, complessivamente pari ad Euro 113.737=. L'aumento si è dovuto all'iscrizione di lavori in corso relativi ai lavori di messa in sicurezza del sito di Loria

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.236.821	(134.996)	1.101.825
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	248.733	248.733
<b>Totale rimanenze</b>	1.236.821	113.737	1.350.558

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo, si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali e non resi e forniti dalla Società.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Società gestisce direttamente la fatturazione e la riscossione della tariffa rifiuti per tutti gli utenti residenti nel territorio del Consiglio di Bacino Priula.

La tariffa rifiuti che viene applicata all'utenza viene determinata sulla scorta dei costi del servizio di raccolta e di trattamento dei rifiuti umido-verde e secco presso gli impianti della società nonché degli ulteriori costi per lo smaltimento finale della frazione non riciclabile.

Si evidenzia che l'applicazione della tariffa rifiuti diretta agli utenti prevede a fine esercizio la rilevazione a bilancio della somma relativa al conguaglio annuale, che per il 2023 ammonta ad Euro 6.610.228

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.453.965	7.197.727	25.651.692	25.015.614	636.078
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.734.936	(2.189.120)	545.816	545.816	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.117.857	(32.415)	1.085.442	528.925	556.517
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	561.004	-	561.004		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.087.332	(507.595)	579.737	579.737	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	23.955.094	4.468.597	28.423.691	26.670.092	1.192.595

I crediti verso clienti utenti derivano essenzialmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso gli impianti di proprietà di Trevignano e di Lovadina di Spresiano.

La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extra tariffa quali i servizi attinenti ai rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico nonché le disinfezioni e dal 2023, la cessione di biometano.

Si ricorda inoltre che da marzo 2016 l'impianto di Lovadina tratta solamente i rifiuti raccolti presso gli utenti del Consiglio di Bacino Priula e pertanto non si è reso necessario produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata agli altri conferitori.

La voce in commento accoglie anche il credito vantato verso la società partecipata Valpe Ambiente S. r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di alcune attrezzature necessarie ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto", oltre che al servizio di noleggio mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è stata di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei già menzionati crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 35.512.764 l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze commerciali assoggettate a procedure concorsuali o da utenze risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo.

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti, integrati da ulteriori valutazioni per tenere in considerazione dell'aumento considerevole dell'inflazione che ha colpito il nostro paese e che verosimilmente potrebbe interessare aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso.

Anche per il 2023 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Valore di inizio esercizio 34.129.467

Stanziamenti dell'esercizio 1.924.747

Utilizzi dell'esercizio 541.451

Valore di fine esercizio 35.512.764

I crediti verso l'Ente controllante Consiglio di Bacino Priula subiscono un forte decremento rispetto all'esercizio precedente. La somma complessiva è pari ad Euro 545.816 così composta:

- da Euro 521.969, per i servizi cimiteriali ordinari e straordinari resi per il Comune di Treviso;
- da Euro 23.847 per il riaddebito di costi sostenuti e/o relativi ai servizi di carattere amministrativo resi da Contarina;

I crediti tributari accolgono, tra l'altro crediti per investimenti in beni strumentali Euro 195.637, credito IVA per Euro 177.820 credito d'imposta per bonus energia per Euro 155.598.

L'importo residuo, pari ad Euro 556.517, si riferisce al rimborso dell'IRAP versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015 e, per una minima parte, nel corso del 2017; il residuo, stante l'incertezza sui tempi del rimborso, è stato allocato tra i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

L'iscrizione di "Imposte anticipate" costituisce una diretta conseguenza dell'applicazione del principio di competenza, che sovrintende alla formazione del bilancio di esercizio. In tale voce sono indicate le

minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee di competenza tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

La Società, nell'esercizio in commento, non ha annullato imposte anticipate stanziare nei precedenti esercizi, non ricorrendone i presupposti, e non ne ha iscritte ulteriori in quanto, al momento, non è ragionevolmente stimabile l'arco temporale di riassorbimento.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che la Società opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione, che non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale.

Gli importi allocati a bilancio traggono origine essenzialmente dagli stanziamenti a fondi tassati effettuati negli esercizi precedenti, oltre che dalle differenze temporali dei piani di ammortamento adottati per alcune tipologie di cespiti.

La quota della fiscalità anticipata di competenza dell'esercizio trova riscontro nella voce 20 di conto economico (imposte anticipate), cui si rinvia per il dettaglio del calcolo dell'ammontare iscritto.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine dall'utilizzo di fondi tassati.

La voce crediti v/altri, pari ad Euro 579.737, accoglie il credito vantato da Contarina S.p.A. nei confronti di fornitori per anticipi relativi a prestazioni di servizi nonché:

- Euro 113.227 per crediti v/Istituti scolastici;
- Euro 83.335 per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati e autoliquidazione;
- Euro 85.595 per depositi cauzionali;
- Euro 125.612 f.do di tesoreria TFR;
- Euro 72.365 acconti a fornitori;
- Euro 99.603 relativi a posizioni singolarmente di ammontare non significativo.

Tutti i crediti si riferiscono a posizioni in essere presso operatori nazionali, per la maggior parte utenti dei servizi residenti nella provincia di Treviso, Enti Pubblici ed Erario.

## Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito; rispetto all'esercizio precedente la voce in commento subisce un importante aumento, per un maggiore dettaglio si rimanda alle brevi note a commento del rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	13.630.638	9.476.982	23.107.620
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	24.189	(5.849)	18.340
<b>Totale disponibilità liquide</b>	13.654.827	9.471.133	23.125.960

## **Ratei e risconti attivi**

La voce in commento accoglie esclusivamente risconti attivi, che fanno riferimento a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce una diminuzione pari ad Euro 131.984.

Si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. La voce accoglie inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su alcuni cimiteri gestiti da Contarina rilevati nell'esercizio 2022 e 2023 ma di competenza dell'esercizio 2024 e i primi costi di messa in sicurezza dei siti inquinanti delle discariche oggetto di contributo Regionale.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 207.771 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fideiussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.362.289	(131.984)	1.230.305
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.362.289	(131.984)	1.230.305

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende, oltre al risultato dell'esercizio in commento, tutti gli apporti eseguiti dai soci e le riserve formatesi con utili non distribuiti.

Il capitale sociale alla data del 31/12/2023 è pari ad Euro 2.647.000 ed è suddiviso in n. 2.647.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tra le poste di patrimonio netto risulta allocata una riserva in sospensione d'imposta, di importo pari ad Euro 506.272 che, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della società. Detta riserva trae origine dal contributo in c/impianti ricevuto per la realizzazione dell'impianto di smaltimento di Lovadina di Spresiano, il quale, in accordo con l'allora vigente normativa, per il 50% dell'importo ricevuto è stato allocato direttamente tra le poste del patrimonio netto.

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

Tra le voci di patrimonio netto risulta contabilizzata la *riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* inerente la rilevazione del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (IRS), perfezionati nei primi mesi dell'esercizio con finalità di copertura. Alla luce dei considerevoli aumenti del valore dell'Euribor, va segnalato che tale operazione è risultata di estremo molto conveniente per la Società.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.647.000	-		2.647.000
Riserva legale	529.400	-		529.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.596.569	77.122		9.673.691
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-		4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273	1		4.159.274
<b>Totale altre riserve</b>	<b>17.755.842</b>	<b>77.123</b>		<b>17.832.965</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	544.932	(345.570)		199.362
Utile (perdita) dell'esercizio	77.122	(77.122)	928.973	928.973
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.554.296</b>	<b>(345.569)</b>	<b>928.973</b>	<b>22.137.700</b>

### *Dettaglio varie altre riserve*

			Totale
Descrizione	Riserva da conferimento	riserva contributi in c /impianti	
Importo	3.653.000	506.274	4.159.272

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.647.000	CAPITALE	B	2.647.000
Riserva legale	529.400	UTILI	A,B	529.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.673.691	UTILI	A,B,C	9.673.691
Versamenti in conto capitale	4.000.000	CAPITALE	A,B,C	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274			4.159.274
Totale altre riserve	17.832.965			17.832.965
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	199.362		A,B,C,D	-
<b>Totale</b>	<b>21.208.727</b>			<b>21.009.365</b>
Quota non distribuibile				3.339.741
Residua quota distribuibile				17.669.624

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E:

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Le altre riserve (nello specifico trattasi di una riserva straordinaria costituita con gli utili degli esercizi precedenti, una riserva di contributi in c/capitale ed una riserva da conferimento) possono essere utilizzate per copertura perdite, per aumento del capitale e per distribuzione di utili, fermo restando quanto detto in relazione alla riserva in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che risulta altresì indisponibile una quota parte delle riserve corrispondente ai costi di ampliamento stanziati a bilancio e non ancora ammortizzati pari a 163.343.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	544.932
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	(345.570)
Valore di fine esercizio	199.362

## **Fondi per rischi e oneri**

La movimentazione della voce in commento viene fornita nella seguente tabella.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	11.659.052	11.659.052
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	62.956	4.953.504	5.016.460
Utilizzo nell'esercizio	-	589.424	589.424
<b>Totale variazioni</b>	62.956	4.364.080	4.427.036
<b>Valore di fine esercizio</b>	62.956	16.023.132	16.086.088

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

Il "fondo per imposte anche differite" accoglie le imposte calcolate sul valore "mark to market" dei contratti derivati in essere.

Per quanto concerne la voce "altri fondi", gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri futuri per cause legali in corso di Euro 92.235;
- ad oneri amministrativi per definizione del trattamento di alcune poste contabili di Euro 220.091;
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di Euro 802.196.
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della c.d. "cava Marini", per un importo di Euro 103.613;
- ad oneri futuri attesi per la messa in sicurezza della discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di Euro 3.875.000, per la quale è stata sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno per quantificare le opere da realizzare;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui importo complessivo è quantificabile in 2.182.850 Euro.
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Treviso, via Orsenigo, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 1.888.842 Euro, oltre ad oneri di gestione per la somma di Euro 3.723.201;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Roncade, viale Augusta, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 1.057.000 Euro.
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di Euro 463.107. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia redatta da un tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2023, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento;
- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente oltre ad oneri contrattuali, per un importo di Euro 1.081.158;
- ad oneri futuri, per l'importo stimato di Euro 100.000, relativi ad opere da realizzare per conto dei Comuni;

- ad altri oneri potenziali inerenti alla gestione provvisoria dell'impianto di compostaggio di Trevignano quantificati in Euro 325.513 a copertura di un importo paritetico iscritto tra le fatture da emettere all'appaltatore;
- ad oneri futuri per lo smaltimento dei sovvalli in fossa dell'impianto di Trevignano per Euro 77.124.

Si fa presente che i fondi accantonati per la messa in sicurezza delle discariche di Treviso e Roncade riguardano il differenziale del costo dei lavori previsti per tale opera e il valore dei contributi messi a disposizione dalla Regione Veneto per la realizzazione delle opere stesse. Si ricorda inoltre che, come da previsione contrattuale Contarina Spa, è tenuta alla gestione di tali siti previa analisi e sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario della Società. In caso di disequilibrio, potrà chiedere formalmente al Consiglio di Bacino di intervenire per il suo ripristino tramite l'eventuale riduzione di servizi erogati dalla Società, con l'adeguamento del corrispettivo del disciplinare determinando delle tariffe aggiuntive o altra azione idonea a garantire il mantenimento del predetto equilibrio.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;

dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico B 13 altri accantonamenti.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR rappresentano la quota maturata dai dipendenti della Società in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge; gli incrementi ed i decrementi sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Gli incrementi derivano dalle rivalutazioni di fine anno, dagli accantonamenti già fatti mentre gli utilizzi si riferiscono alle dimissioni di personale e/o richieste di anticipazioni concesse; la movimentazione del fondo viene evidenziata nella seguente tabella.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.798.416
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	137.565
Utilizzo nell'esercizio	222.407
<b>Totale variazioni</b>	(84.842)
Valore di fine esercizio	1.713.574

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	-	4.000.000	4.000.000	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	36.117.406	26.341.426	62.458.832	33.921.242	28.537.590
Acconti	1.053.832	(897.608)	156.224	156.224	-
Debiti verso fornitori	22.837.275	(6.184.205)	16.653.070	16.653.070	-
Debiti verso controllanti	2.898.586	(1.387.167)	1.511.419	1.511.419	-
Debiti tributari	3.902.657	1.006.459	4.909.116	4.909.116	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.133.419	222.386	1.355.805	1.355.805	-
Altri debiti	3.350.176	135.003	3.485.179	3.485.179	-
<b>Totale debiti</b>	<b>75.293.351</b>	<b>19.236.294</b>	<b>94.529.645</b>	<b>65.992.055</b>	<b>28.537.590</b>

Tra le variazioni più significative vanno segnalate:

- l'aumento del debito bancario, che deve essere valutata in maniera coerente con il completamento dei principali investimenti che sono stati fatti sia con fidi a breve che finanziamenti a medio lungo;
- la diminuzione del debito verso fornitori, dovuto in particolar modo al pagamento dei SAL per la realizzazione del bio-digestore che alla data del 31/12/2022 non risultavano pagati ;
- la diminuzione del debito verso la controllante, per effetto del pagamento di un'ulteriore quota del piano di rientro del prezzo relativo all'acquisto del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

I **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Banca Etica pari ad Euro 1.754.165, da Medio Credito pari ad Euro 2.279.090 e da MPS pari ad Euro 13.394.677, da Volksbank pari ad Euro 3.429.098, da Intesa San Paolo pari ad Euro 7.680.560.

I debiti oltre i 5 anni ammontano ad Euro 8.072.666 di cui 2.662.071 relativo al mutuo di Volksbank ed Euro 5.410.595 relativi al mutuo di Banca Intesa San Paolo.

Per quanto riguarda i **debiti verso banche**, il saldo è formato:

- per Euro 3.084.748, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 4.227.349, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 2.474.356, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2020 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;
- per Euro 829.791, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
- per Euro 12.731.070, dal residuo muto in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in commento con garanzia SACE Supporto Italia per investimenti vari;
- per Euro 3.500.000, dal residuo muto in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in commento per il finanziamento della realizzazione di parte degli investimenti inerenti il servizio di illuminazione pubblica;
- per Euro 7.961.838, dal residuo muto in linea capitale del mutuo chirografo contratto nell'esercizio in commento, con garanzia SACE Green, per il finanziamento della realizzazione di parte degli investimenti inerenti il servizio di illuminazione pubblica e la messa in sicurezza della discarica sita nel Comune di Zerman.
- Per Euro 27.003.035, da fidi a breve termine per l'ordinaria gestione di Contarina S.p.A. Tale tipologia di anticipazioni vengono puntualmente monitorate e, all'occorrenza rinnovate, al fine di gestire le esigenze di cassa.
- Per Euro 646.645 relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2023;

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun *covenant* o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia prestata.

Va ricordato inoltre, come già accennato, approfittando delle favorevoli condizioni di mercato, sono stati sottoscritti tre IRS a copertura dei flussi finanziari futuri. Tale operazione ha consentito di fissare i tassi variabili ad un valore estremamente basso, limitando quindi la rischiosità correlata ad eventuali rialzi degli interessi di mercato.

I tre strumenti di copertura, a fine esercizio presentavano un valore mark to market positivo, complessivamente pari ad Euro 262.318, che è stato allocato alla voce B III 4) dell'attivo patrimoniale "strumenti finanziari derivati attivi".

Il saldo positivo dei predetti contratti IRS ha avuto quale contropartita la voce di patrimonio netto A VII, "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

L'efficacia della copertura è testimoniata dal valore assunto dagli strumenti in previsione di un futuro aumento dei tassi di interesse.

Per un maggior dettaglio in merito a tale operazione, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Gli **Acconti** includono i seguenti importi:

- Euro 156.224 per anticipi ricevuti da clienti e concessionari a fronte di prestazioni non ancora eseguite.

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ad operazioni commerciali relative a servizi ricevuti da terzi quali appaltatori, officine di manutenzione e consulenti esterni. La voce in commento subisce una diminuzione aumento pari ad Euro 6.184.205 per effetto del pagamento di alcuni SAL di investimenti programmati.

I **debiti verso controllanti**, subiscono una diminuzione di Euro 1.387.167.

Tra le poste iscritte risulta anche la somma di 860.000 Euro, relativa all'ultima rata del corrispettivo concordato con il Consiglio di Bacino Priula per l'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

Le parti hanno previsto un pagamento dilazionato di tale importo, suddiviso in cinque rate annuali.

In tale voce inoltre sono iscritti i debiti verso il Consiglio di Bacino per il corrispettivo relativo all'attività di controllo ed indirizzo che questo svolge in favore della stessa Contarina quale Ente responsabile di Bacino. Tale importo, essendo afferente al servizio svolto in favore dell'utenza, viene computato in tariffa.

Si sottolinea infine che le restanti prestazioni infragruppo sono in massima parte riconducibili ai servizi ricevuti in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto con il Consiglio di Bacino, al fine di creare opportune sinergie di gruppo.

La voce **debiti tributari** fa riferimento, tra l'altro, a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 878.477, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 11.450, ad addizionali Regionali e Comunali per Euro 1.685, debito IRES per Euro 649.857 e debito IRAP per Euro 240.311.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto della stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 3.127.466. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza, tale voce rappresenta pertanto per Contarina una partita di giro

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** si riferiscono per Euro 1.139.525 a debiti verso INPS, per Euro 128.349 a debiti verso INPDAP, per Euro 2.317 a debiti verso FASI, per Euro 57.584 a debiti FASDA e per accantonamento F.do Bilaterale Solid. Servizi Ambientali per Euro 28.030,

La voce **altri debiti** include principalmente i seguenti importi:

- Euro 10.112, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciuto dalla Legge Regionale n. 28/90;
- Euro 2.879.169, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 1.799.788), al debito per la 14<sup>a</sup> mensilità maturata (Euro 831.684), agli straordinari maturati al 31/12/2023 ed erogati con la paga di gennaio (Euro 241.104) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza (Euro 6.593);
- Euro 36.971, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti;
- Euro 59.993 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
- Euro 85.320, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
- Euro 35.688 relativi ai debiti verso assicurazioni per premi maturati ma non ancora liquidati;
- Euro 23.000 relativi a debiti verso associazioni di categoria (Arera, ANAC e Rubes Triva);
- Euro 116.297 relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
- Euro 178.926 relativi a diritti comunali per disagio ambientali degli impianti;
- Euro 59.704, relativi ad altri debiti singolarmente di modico importo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Euro 2.813 fanno riferimento a forniture di soggetti esteri, tutti gli altri debiti appostati a bilancio fanno riferimento a rapporti in essere con controparti nazionali.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	958.578	2.799.962	3.758.540
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	958.578	2.799.962	3.758.540

La voce in commento si riferisce esclusivamente a risconti passivi e risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad Euro 44.400, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 159.780, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli e sanitari, pari ad Euro 153.060, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
- ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-teleselezione mobile, pari ad Euro 77.010, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni;
- ricavi connessi a servizi svolti di manutenzione e gestione del verde pubblico per il Comune di Treviso che saranno imputati a conto economico nel 2023, pari ad Euro 19.336;
- ricavi connessi alla quota contributi beni strumentali, pari a Euro 343.658.
- Euro 38.047 per ricavi di competenza dell'esercizio 2024 inerenti dismissione dell'impianto di materiale assorbente di proprietà di Fater;
- Euro 1.846.560 relativamente ai lavori di messa in sicurezza del sito di Via Orsenigo a Treviso;
- Euro 1.076.689 inerenti alle somme del PNRR incassate nel 2023 ma che vanno a conto economico in base alla durata dell'ammortamento dei beni finanziati dallo stesso.

## Nota integrativa, conto economico

Ai sensi dell'articolo 2425 bis del Codice civile i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le voci di ricavo.

### Valore della produzione

I ricavi caratteristici della Società sono essenzialmente identificabili in due categorie:

- servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;
- servizi afferenti alla gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152 /2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari ed asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano;
- la cessione del biometano prodotto dal nuovo impianto sito in Trevignano;
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina;
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

A riguardo si evidenzia che le tariffe di conferimento viene stabilita annualmente dalla Società ed approvata dal Consiglio di Bacino per quanto riguarda i conferimenti dello stesso, mentre è oggetto di normale contrattazione commerciale per quanto riguarda i conferimenti, peraltro residuali, di altri soggetti terzi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Importi
Ricavi da tariffa	72.959.739
Corrispettivi da riciclabili	8.367.667
Ricavi da verde pubblico	4.474.131
Ricavi da operazioni cimiteriali	3.912.270
Ricavi da cremazioni	1.240.485
Ricavi da raccolta	1.098.309
Ricavi da videosorveglianza e piano antenne	1.043.529

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Importi
Ricavi da conferimento	1.011.220
Ricavi da smaltimento	765.199
Ricavi da convenzioni	599.783
Ricavi da vendita biogas	590.262
Ricavi da M.I.U.R.	490.318
Ricavi da fotovoltaico	373.022
Ricavi da forniture	170.399
Ricavi diversi	36.815
<b>Totale complessivo</b>	<b>97.133.147</b>

La voce **altri ricavi e proventi**, rispetto all'esercizio precedente, subisce una diminuzione pari ad Euro 2.226.782

La voce in commento accoglie, tra gli altri:

i proventi per i servizi resi ed erogati alla partecipata Valpe quali noleggio mezzi e service amministrativi e supporto avvio nuovi Comuni per l'importo complessivo di Euro 1.247.113.

Inoltre nella voce in commento sono allocati i proventi per rimborsi sinistri per Euro 168.662 maggiorazioni e penalità addebitate all'utenza per ritardati pagamenti, pari ad Euro 405.714, contributi in conto esercizio, pari ad Euro 558.117, ricavi riguardanti il ribaltamento di costi inerenti l'impianto di trattamento di rifiuti assorbenti per Euro 84.589, oltre la quota di competenza di contributi in conto impianti assegnati dalla Regione Veneto per finanziare alcuni investimenti della Società e la parte di competenza del credito d'imposta su beni strumentali agevolabili ed imputati a conto economico per Euro 118.049, in base alla vita utile dei beni stessi.

La voce altri ricavi e proventi accoglie anche plusvalenze attive di natura ordinaria, riconducibili essenzialmente alla vendita di cassonetti e mezzi nell'ambito del piano di rinnovo del parco attrezzature destinate alla gestione del servizio porta a porta spinto per un importo complessivo di Euro 146.612, un rimborso accisa su carburanti, pari ad Euro 94.158, un contributo conto impianto PNRR per Euro 840.379 e penali e altri ricavi diversi per Euro 395.596.

Alla voce **altri ricavi e proventi** sono altresì allocate le sopravvenienze attive ordinarie, pari complessivamente ad Euro 1.317.604 tra le quali:

- Incasso contenzioso Agenzia Entrate Euro 69.886;
- stralcio fondo per incasso polizza da CLV 508.187;
- incasso di crediti già svalutati nel corso degli esercizi precedenti per Euro 84.365;
- ricavi di competenza anni precedenti per Euro 383.346;
- storno di costi anni precedenti per Euro 139.781;
- altri di varia natura per Euro 132.039.

Per quanto attiene al **contributi in conto esercizio**, si ferimento a quanto esposto al paragrafo “*informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124*”.

## Costi della produzione

La voce “**Materie prime, sussidiarie e merci**” incide sul totale valore della produzione per una percentuale pari a 9,09%. L'importo iscritto in tale voce diminuisce rispetto al 2022 per la riduzione del costo del metano usato per l'alimentazione dei mezzi aziendali;

La voce “**Servizi**”, che incide sul valore della produzione per il 31,34%, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Tale voce subisce una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione del costo dell'energia elettrica;

La voce “**Godimento di beni di terzi**”, che incide sul valore della produzione per il 4,98% comprende costi per il noleggio di attrezzature ed automezzi per Euro 211.373, costi di locazione per Euro 619.363 costi per canoni di assistenza per Euro 803.488 nonché costi per canoni di leasing strumentali per Euro 3.490.496;

La voce” Costi **del personale**” rispetto al 2022 è aumentato di Euro 1.124.911. La voce in commento incide sul valore della produzione per 34,33%% con un aumento rispetto allo scorso esercizio in termini di incidenza.

### **Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni**

L'importo di Euro 1.168.082, incluso nella voce “ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali”, è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

L'importo di Euro 6.579.338, incluso nella voce “Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali”, è relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni, calcolati sistematicamente sulla base della loro prevista possibilità di utilizzo.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.**

L'analisi condotta sui crediti in essere al 31.12.2023 ha evidenziato la necessità di integrare il fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 1.924.747.

Si evidenzia che tale stanziamento, avendo ad oggetto quasi la totalità dei crediti di modesto importo (c.d. mini-crediti), risulta quasi tutto deducibile e quindi non comporta un aggravio di tassazione.

### **Altri accantonamenti**

La voce in commento, per l'esercizio 2023, risulta pari ad Euro 4.953.505 e comprende principalmente:

- l'importo di Euro 246.919, per l'accantonamento al fondo oneri futuri afferenti la riscossione dei crediti verso l'utenza;
- l'importo di Euro 77.124, per oneri futuri per lo smaltimento di sovvalli in fossa presso l'impianto di Trevignano
- l'importo di Euro 90.000, per oneri futuri inerenti alcuni rischi di carattere legale;
- l'importo di Euro 631.697, per oneri potenziali inerenti ad alcune vertenze con il personale dipendente e oneri per adeguamenti contrattuali.
- l'importo di Euro 3.723.201 per oneri futuri legati alla messa in sicurezza di alcune discariche e la loro post gestione;
- l'importo di Euro 184.564 per altri rischi amministrativi.

### **Oneri diversi di gestione**

Tra le poste più significative allocate alla voce in commento vi sono:

- diritti comunali per Euro 218.968;
- Imu per Euro 201.735;
- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 275.894;
- quote associative per Euro 103.227;
- valori bollati e spese postali per Euro 734.067;
- bolli mezzi per Euro 86.134;
- spese condominiali per Euro 36.549;
- sanzioni amministrative per Euro 15.704;

Alla voce oneri diversi di gestione sono inoltre allocati i costi relativi ai servizi infragruppo per l'importo di Euro 879.747 che si riferiscono agli oneri riconosciuti da Contarina S.p.A. al socio unico, Consiglio di Bacino Priula, a cui è affidata la funzione di indirizzo e controllo sulla società partecipata; detti oneri sono calcolati sulla base di quanto indicato nella convenzione sottoscritta tra le

parti e vengono computati nella determinazione dei piani finanziari delle tariffe e quindi addebitati agli utenti dei due bacini.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce “altri proventi finanziari” è costituita essenzialmente da interessi addebitati alle utenze per ritardati pagamenti, pari ad Euro 977.085. Gli interessi attivi bancari maturati su temporanee eccedenze di liquidità sono pari ad Euro 151.712 contro i 26.792 dello scorso esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 12 del Codice civile, si espone il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari precisando che nessun onere è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli oneri finanziari, tale voce, pari ad Euro 2.387.409, è aumentata in maniera esponenziale per effetto delle politiche monetarie Europee che hanno visto alzare l'Euribor di riferimento dallo zero, del 2022, al 4% circa del 2023, il tutto in una fase di rilevanti investimenti per la Società.

Unica cosa positiva per quanto attiene il valore degli interessi è che i tre vecchi finanziamenti ancora in essere sono assistiti da opportuni contratti di copertura sui rialzi degli interessi debitori, che hanno consentito di calmierare parzialmente gli oneri finanziari in un periodo caratterizzato da un marcato rialzo dei tassi.

Gli interessi su affidamenti a breve anch'essi sono aumentati anche per effetto dell'utilizzo degli stessi per far fronte all'investimento del Bio digestore, che dovrebbe essere finanziato con fondi PNRR, ma che alla data di chiusura del bilancio non sono ancora stati introitati.

La quota di interessi su finanziamenti ammonta ad Euro 1.015.148 contro i 238.568 del 2022. Alla stessa voce di bilancio sono allocati interessi passivi su c/c per Euro 1.239.210 competenze bancarie per Euro 100.051 ed interessi su dilazioni commerciali per Euro 33.000.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono state accantonate in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti al 31.12.2023 (rispettivamente 24% e 4,20%).

Per quanto concerne lo stanziamento della fiscalità anticipata, come evidenziato nelle brevi note espone in calce alla relativa voce di stato patrimoniale, la Società è assoggetta a particolari vincoli e discipline di settore, che rendono gli scenari di riferimento incerti ed in continua evoluzione; per tale motivo, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno non stanziare a bilancio l'intero importo relativo alle imposte anticipate ma limitare lo stanziamento agli importi destinati ad essere verosimilmente riassorbiti nel breve termine, prendendo a riferimento il budget appena approvato, dal quale risulta che la società dovrebbe realizzare un imponibile fiscale sufficiente a consentire il transito a conto economico dei crediti di cui trattasi.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.337.510	0
B) Effetti fiscali		

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	561.004	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	561.004	0

<b>Descrizione</b>	<b>riscossione tariffa</b>	<b>svalutazione crediti</b>	<b>Totali</b>
Importo al termine dell'eserc. prec.	327.478	2.687.662	3.015.140
Variazione verificatasi nell'esercizio	-327.478	-350.147	-677.625
Importo al termine dell'esercizio	0	2.337.515	2.337.515
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	
Effetto fiscale IRES	0	561.004	561.004
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	0	0	0

<b>Descrizione</b>	<b>svalutazione crediti</b>	<b>Totali</b>
Importo al termine dell'eserc. prec.	2.337.515	2.337.515
Variazione verificatasi nell'esercizio	0	0
Importo al termine dell'esercizio	2.337.515	2.337.515
Aliquota IRES	24,00%	
Effetto fiscale IRES	561.004	561.004
Aliquota IRAP	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	0	0

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Accordi fuori bilancio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivati e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

### **Dati sull'occupazione**

Rispetto all'esercizio 2022 la diminuzione del numero medio di dipendenti è pari a 5 unità. Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. La restante parte di personale in somministrazione o a tempo determinato risulta assegnato a progetti temporanei e sostituzioni di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Nel corso dell'anno 2023 si sono registrate 17 uscite di personale per pensionamento 37 per dimissioni volontarie e altre 13 per altre cause.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	2	10	205	484	701

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio 2023 ammontano ad Euro 108.971 e risultano così ripartiti: Euro 42.671 corrisposti agli amministratori ed Euro 66.300 corrisposti ai sindaci.

Si segnala che non sono state concesse anticipazioni od erogati crediti in favore degli Organi sociali.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	40.576
Altri servizi di verifica svolti	10.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>50.576</b>

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si evidenzia che la Società ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 13.107.992.

### **Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali**

Si evidenzia che la Società ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 7.983.276.

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- alle cinque fidejussioni rilasciate in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 498.054);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (Euro 1.609.550);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (Euro 932.008);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (Euro 827.643);
- alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni ( Euro 26.300);
- alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (Euro 751.593), per la gestione dell'impianto di Lovadina (Euro 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 82.440), per la gestione della stazione di travaso (Euro 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 25.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 323.880);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000);
- Alle fidejussioni rilasciate a favore della Società SNAM Rete GAS spa a garanzia dei lavori di realizzazione di un punto distribuzione presso la sede di Spresiano (Euro 390.000);
- Alla fidejussione rilasciata a favore del Presidente Consiglio dei Ministri per il progetto "Conciliamo" (Euro 323.520);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Regione Veneto per la gestione del biodigestore di Trevignano (Euro 1.118.594).

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto operazioni con parti correlate, nello specifico con il Consiglio di Bacino Priula, Ente che detiene il controllo di Contarina Spa.

Le suddette operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono disciplinate da appositi contratti/convezioni.

Per la quantificazione numerica delle suddette operazioni, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano riguardato l'operatività propria dell'azienda.

Tuttavia, quanto avvenuto in termini di impatto economico soprattutto sul costo del denaro sarà argomento di monitoraggio in fase di predisposizione del budget d'esercizio.

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

### **Attività operativa**

Le Banche centrali dei paesi appartenenti alle c.d. economie avanzate hanno visto come prioritario l'obiettivo di controllare il livello dei prezzi, attuando pertanto una stretta monetaria attraverso la leva dei tassi. L'inflazione di base, nonostante il raffreddamento dei prezzi dei beni energetici ha manifestato una certa persistenza e pertanto l'intero anno è stato caratterizzato da prezzi in crescita degli input intermedi e da alti tassi di interesse.

L'impatto nei costi operativi è stato comunque significativo, seppur in discesa rispetto al precedente esercizio; la Società ha comunque monitorato con grande attenzione la dinamica dei costi e pertanto non si è reso necessario intervenire sulla tariffa allo scopo di coprire eventuali extra-costi.

L'esercizio è stato altresì caratterizzato da crescenti tensioni a livello internazionale, con il conflitto non ancora risolto tra Russia ed Ucraina e la crisi non che ha colpito l'area mediorientale verso fine anno.

Si ritiene comunque che tali aspetti, che stanno caratterizzando anche il 2024, non impatteranno in misura significativa nell'erogazione dei servizi, se non per l'incremento del costo dei vari input intermedi.

Si segnala che le iniziative assunte nel tempo dalla società in ambito energetico consentono comunque di contenere gli effetti negativi dell'aumento dei costi, in particolare il nuovo bio-digestore, entrato in funzione nell'esercizio, ha permesso di alimentare numerosi mezzi con il metano prodotto dal trattamento dei rifiuti, con un significativo impatto sia in termini di costo, sia in termini ambientali.

Anche gli impianti fotovoltaici realizzati nel tempo consentono di mitigare il caro-energia, con ricadute positive in termini economici e di tutela dell'ambiente.

Contarina sta portando a compimento il proprio piano pluriennale di investimenti, completando il progetto di modifica di vecchi impianti nonché la realizzazione di nuove strutture, adeguate alle mutate esigenze di miglioramento dei servizi, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per affinare ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

La Società prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi portavoce a livello nazionale e oltre, del modello che a tutt'oggi risulta essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

### **Attività di investimento**

L'attività di investimento non ha subito particolari rallentamenti e si ritiene che gli investimenti programmati saranno ultimati nei termini previsti.

### **Attività di finanziamento**

La situazione di aumento delle materie prime vissuta nel corso del 2022 e i primi mesi del 2023, a cascata, ha generato un incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non si vedeva da molto tempo. Le politiche monetarie messe in atto dalla banca centrale in difesa del livello dei prezzi hanno comportato il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario ha avuto un impatto significativo sul sistema economico ed ha comportato un rallentamento della crescita che ha caratterizzato il periodo post-pandemia. La Società, in maniera lungimirante, ha sottoscritto delle coperture dei finanziamenti a medio-lungo termine che in bilancio sono rappresentati dall'iscrizione di strumenti derivati attivi per Euro 262.318. Tale fattispecie ha permesso di contenere gli effetti negativi inflattivi e rendendo stabili i flussi di cassa su tali finanziamenti. Allo stesso modo l'assegnazione di fondi PNRR oltre ad altri contributi permetterà di calmierare l'esposizione futura della Società.

#### **Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model**

Il business model di Contarina, che prevede il sistema di raccolta porta a porta spinto con la tariffazione puntuale dei servizi resi all'utenza, rappresenta la modalità migliore per la valorizzazione delle frazioni riciclabili e presenta un innegabile vantaggio competitivo in tema di economicità dei servizi, posto che la diminuzione dei conferimenti in discarica si accompagna a minori costi di smaltimento e ad una valorizzazione ambientale che presenta un indubbio valore economico.

Non si prevedono modifiche nel metodo di raccolta adottato che anzi, per i risultati conseguiti, si ritiene sia un punto di riferimento per l'intero settore.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Contarina Spa appartiene ad un gruppo di Società/enti che redige il bilancio consolidato, documento che viene predisposto annualmente dal Consiglio di Bacino Priula, Ente costituito ai sensi della Legge Regionale 52/2012 e che detiene una partecipazione totalitaria di Contarina.

	<b>Insieme più grande</b>
<b>Nome dell'impresa</b>	Consiglio di Bacino Priula
<b>Città (se in Italia) o stato estero</b>	Villorba (TV)
<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	04747540260
<b>Luogo di deposito del bilancio consolidato</b>	Villorba (TV)

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

#### ***STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)***

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società ha negoziato tre contratti IRS (INTEREST RATE SWAP):

- 1) Il primo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 24.01.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2023, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro + 21.438=;
- 2) Il secondo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 31.12.2026, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2023, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro +163.329=;
- 3) Il terzo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 30.03.2020 e con scadenza 12.03.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mtm o mark to market") alla data del 31.12.2023, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro +77.551=;

La rilevazione contabile fair value dei predetti strumenti finanziari derivati ha comportato:

- l'iscrizione nell'attivo patrimoniale, alla voce B III 4), strumenti finanziari derivati attivi, di un importo pari ad Euro 262.318, corrispondente al valore complessivo degli strumenti con mtm positivo;
- l'iscrizione nel netto patrimoniale, alla voce A VII, Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, di un importo pari ad Euro 199.362, corrispondente al valore netto dei predetti strumenti di copertura al netto della relativa fiscalità differita.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, per "mark to market" si intende, alla data di riferimento, il valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data.

Le operazioni attuate dalla società sono qualificabili di copertura essendosi verificati i seguenti presupposti:

- sono state attuate con finalità di copertura del rischio tasso;
- il valore nozionale dei contratti derivati è correlato al valore delle attività coperte durante la loro vita;
- la durata dei derivati di copertura è correlata alla scadenza delle attività coperte;
- le date di fissazione dei tassi di riferimento della passività e dei contratti derivati sono correlate;
- i tassi di interesse relativi all'esposizione debitoria sono correlati ai tassi parametro banca che quest'ultima riconosce alla controparte contrattuale.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula, Ente sorto in data 01.07.2015 dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda TV Tre, estinti per effetto dell'operazione, che detenevano rispettivamente un pacchetto azionario pari al 60% ed al 40% del Capitale sociale.

A latere dei rapporti infragruppo, nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti con altri soggetti che possono rientrare nel novero delle parti correlate.

Nel prosieguo saranno dettagliati i rapporti economici intrattenuti con l'Ente controllante, anche se le sottostanti operazioni, pur rilevanti nel loro insieme, possono essere definite come avvenute a normali condizioni di mercato, avuto riguardo alle modalità di esecuzione dei servizi prestati.

Le operazioni intercorse con le parti correlate non hanno natura non ricorrente o carattere di inusualità e/o atipicità, essendo riferibili all'attività caratteristica dei soggetti interessati.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	12.276.224	12.275.832
C) Attivo circolante	9.692.519	15.531.597
D) Ratei e risconti attivi	2.663	2.554
<b>Totale attivo</b>	<b>21.971.406</b>	<b>27.809.983</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.211.648	12.208.975
Utile (perdita) dell'esercizio	1.649	2.669

Totale patrimonio netto	12.713.297	12.711.644
B) Fondi per rischi e oneri	109.271	88.858
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	493.746	445.218
D) Debiti	8.655.092	14.564.263
Totale passivo	21.971.406	27.809.983

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	2.036.408	1.310.728
B) Costi della produzione	2.073.164	1.317.810
C) Proventi e oneri finanziari	40.523	12.113
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.118	2.362
Utile (perdita) dell'esercizio	1.649	2.669

Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento al bilancio approvato dal Consiglio di Bacino.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Contarina Spa che rientrano in tali fattispecie.

La norma prevede come criterio di rendicontazione il "criterio di cassa". Per un'esposizione più articolata e precisa vengono rappresentati sotto tutte le fattispecie di contributi ricevuti anche non incassati:

Contributi 2023 presenti nel Registro Aiuti di Stato

<b>• Regolamento per i fondi interprofessionali per Euro 12.500;</b>
• Credito d'imposta formazione 4.0 per Euro 10.128;
• Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 per Euro 184.273;
• Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari per Euro 3.110;
• Garanzia SupportItalia per Euro 12.795.000;

Altri non presenti nel Registro Aiuti di Stato

- GSE incentivo bonus energia (caldaia) Euro 4.559;
- Contributo RAEE per Euro 30.000;
- Bonus pubblicità Euro 2.345;
- Contributo credito di imposta bonus energia Euro 184.202;
- Contributi GSE Euro 373.022=;

- Contributi su accise carburanti (carbontax) Euro 94.158;
- Contributi residuali Covid-19 per Euro 323.737;

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo invita ad approvare il progetto di bilancio nei termini della sua presentazione, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 928.973 interamente a riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lovadina di Spresiano (TV), li 23/04/2024

**IL PRESIDENTE DEL CDA**

*Sergio Baldin*

## **CONTARINA S.P.A.**

Sede Legale: Spresiano (TV) – Loc. Lovadina, Via Vittorio Veneto n. 6

C.F. /P.IVA/ Reg. Imprese di TV: 02196020263

Capitale Sociale: € 2.647.000,00 i.v.- REA CCIAA di Treviso n. 194428

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di:

Consiglio di Bacino Priula con sede a Fontane di Villorba (TV) - Via Donatori del Sangue n. 1

C.F. e Reg. Imprese di TV: 04747540260- P.IVA: 04747540260-

\*\*\* \*\*

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023**

Spettabili Azionisti,

la presente relazione correda il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Società che svolge la propria attività nell'ambito dei servizi collegati al sistema integrato di gestione dei rifiuti e altri servizi erogati ai propri Comuni Soci.

#### **CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ**

##### **Andamento generale e fatti significativi dell'esercizio**

L'analisi del bilancio chiuso al 31.12.2023, seppur parzialmente condizionato da eventi esogeni alla gestione conferma, per la Società, l'andamento positivo dei risultati ottenuti a seguito delle varie operazioni di carattere straordinario effettuate nel corso degli anni, prima con l'acquisizione dei rami aziendali dai Consorzi Priula e Treviso Tre, e successivamente con l'acquisizione e la fusione per incorporazione della Società Trevisoservizi srl che ha portato all'attuazione del progetto di unificazione della gestione di tutte le attività operative riferite all'intero ciclo di gestione dei rifiuti nel bacino denominato "destra Piave".

A seguito delle operazioni di acquisizione e di fusione di cui sopra, la Società è diventata il soggetto di riferimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in conformità alla normativa di settore (parte IV del D.Lgs. 152/2006) per i 49 Comuni associati al Consiglio di Bacino Priula, il referente unico per circa 555.000 abitanti serviti e oltre 265.000 utenze clienti.

L'unificazione delle gestioni ha comportato indubbi vantaggi sotto l'aspetto economico-organizzativo, soprattutto in termini di ottimizzazione del servizio nella sua complessità, nonché la realizzazione di economie di scala anche per effetto dell'unificazione e/o riorganizzazione di talune gestioni e delle maggiori capacità di innovazione ed investimento.

Le scelte operative adottate hanno contribuito a consolidare nel tempo gli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata che, per l'anno 2023, hanno visto il superamento della soglia media del 90% di raccolta differenziata in tutto il Bacino, metodo nazionale, (contro l'89,9% dello scorso esercizio) garantendo nel contempo la migliore qualità del servizio agli utenti.

I risultati positivi di gestione sono stati conseguiti in un contesto normativo caratterizzato da continui interventi del legislatore nella disciplina generale dei servizi pubblici locali.

Dal punto di vista della governance si ricorda che, nel corso del 2015, si è concluso il percorso di costituzione del nuovo Ente di Bacino, attuale socio unico di Contarina, come previsto dalla legge regionale 31.12.2012 n.52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19".

Si ricorda inoltre che la legge di Bilancio 2018 ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) - specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti.

Infine, per quanto attiene le partecipazioni in altre Società, va sottolineato che, per effetto dell'entrata di ulteriori 13

Comuni nella compagine societaria di Valpe Ambiente Srl, Contarina partecipa dal 2021 con una percentuale del 10%. Contarina, per effetto degli accordi di cooperazione sottoscritti tra le parti e dei successivi contratti attuativi, risulta essere, per Valpe Ambiente, un partner di fondamentale importanza in ambito amministrativo ed operativo.

### **FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

L'esercizio 2023 è iniziato portandosi appresso gli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina che, sotto il profilo economico-finanziario, ha creato incertezze in termini di approvvigionamento delle materie energetiche in primis e, a cascata, delle materie prime e del costo dei servizi resi da soggetti esterni, il tutto riverberato in una spirale inflazionistica, con conseguenti manovre sui tassi di interesse per il contenimento della dinamica inflattiva.

Se nel corso del secondo e terzo trimestre si è vista una flessione dei costi di gas ed energia elettrica rispetto a quanto vissuto nel 2022, lo stesso non si può dire per i tassi d'interesse che hanno subito rilevanti aumenti a causa delle politiche stringenti della banca centrale europea che hanno determinato un rialzo importante dell'Euribor che potrebbe comportare nel tempo una riduzione della capacità di spesa di famiglie e imprese.

Per i motivi sopra descritti, prima dell'approvazione del budget, la Società ha chiesto al proprio ETC (il Consiglio di Bacino Priula) una modifica del PEF già approvato per l'anno 2023, ai fini della copertura totale dei maggiori oneri previsti per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della Società. Nell'approvazione delle tariffe rifiuti 2023, l'ETC ha contemplato quanto riconosciuto in termini di maggiori costi del servizio reso da parte di Contarina Spa.

Altro fatto di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio è stata l'assegnazione definitiva, per il tramite del Consiglio di Bacino Priula, di tre finanziamenti con fondi PNRR e più precisamente:

- Linea di Intervento A "Sviluppo del sistema "Gestione flotte": implementazione, per tutta la flotta di Contarina, di un software progettato per localizzare e monitorare in tempo reale i veicoli; importo ammesso a finanziamento per euro 556.625,00;
- Linea di intervento B "Realizzazione del comparto di digestione anaerobica e upgrading per la produzione di biometano"; importo ammesso a finanziamento per euro 19.170.671,88. Nel corso del 2023 è stato incassato l'acconto dell'importo di euro 1.917.067,19 e successivamente riversato a Contarina Spa per effetto di quanto previsto dagli accordi sottoscritti tra le parti;
- Linea di intervento C "Realizzazione di un nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona"; importo ammesso a finanziamento per euro 9.489.953,13.

Per quanto attiene i fondi PNRR richiesti dal Consiglio Priula e assegnati dal Ministero, sono state sottoscritte apposite convenzioni tra il Consiglio di Bacino – soggetto Attuatore - e la propria Società – quale soggetto Realizzatore - che prevedono il riversamento delle somme a Contarina Spa a seguito di realizzazione e rendicontazione delle opere eseguite. A tal proposito si ricorda che tutti i beni diventeranno di proprietà pubblica al termine della scadenza della concessione prevista per il 2040.

### **IMPIANTI**

L'anno 2023 si è contraddistinto dalla messa in opera del biodigestore presso il polo impiantistico di Trevignano che ha cominciato a produrre bio metano dalla seconda metà dell'esercizio.

Stante quanto esposto in precedenza in termini di volatilità del costo delle materie energetiche, l'impianto diventa in assoluto un asset strategico che dovrà calmierare eventuali nuovi scossoni dei prezzi del metano.

Va ricordato inoltre che, anche in logica di economia circolare, tale impianto risulta essere un plus di assoluto rilievo anche in termini di immagine e di logica green che da sempre contraddistinguono l'operato della Società.

### **Impianto di Spresiano**

Nella tabella riportata di seguito, si evidenzia il rifiuto ricevuto, lavorato e spedito presso l'impianto di Spresiano nel corso dell'anno 2023, confrontato con l'esercizio 2022. I quantitativi in entrata ed in uscita risentono, per una parte del 2022, del lavoro straordinario di sbancamento della discarica di via Marconi a Villorba e quindi le quantità del 2023 si discostano in maniera rilevante.

ANNO	2022		2023	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%
<b>INPUT</b>				
Rifiuto urbano - Secco non riciclabile	22.299,65	61,57	14.694,52	99,72
Rifiuto speciale	13.920,04	38,43	41,88	0,28
<b>Totale</b>	<b>36.219,69</b>	<b>100,00</b>	<b>14.736,40</b>	<b>100,00</b>
<b>OUTPUT</b>				
Sovvallo	32.441,70	87,17	12.842,27	86,15
CDR-CSS	4.293,42	11,54	2.005,19	13,45
Sottovaglio	333,37	0,90	-	-
Ferrosi	148,05	0,40	58,95	0,40
<b>Totale</b>	<b>37.216,54</b>	<b>100,00</b>	<b>14.906,41</b>	<b>100,00</b>

Si precisa che solo 50,90 % dei rifiuti prodotti dall'impianto è stato avviato a recupero contro il 71,82% del 2022 in quanto, in parte d'anno, la linea di produzione del CSS è stato sottoutilizzata per la rottura del raffinatore e per l'avvio di nuove omologhe gestite direttamente dalla Società.

Nella tabella sottostante si riassumono i flussi di "trasferenza". La scelta di fare la raccolta del VPL su tutti i 49 Comuni serviti ha comportato ancora un'ulteriore riduzione del vetro mono-materiale gestito in travaso. Il flusso di umido e vegetale è in netta diminuzione in quanto le frazioni raccolte vengono conferite direttamente all'impianto di Trevignano a seguito della messa a regime del biodigestore. Inoltre, nel corso del 2023, la totalità del legno proveniente dagli Ecocentri è stata conferita al travaso di Lovadina come peraltro tutto il flusso di indumenti usati è stato avviato al corretto destino a recupero.

ANNO	2022	2023
	Tonnellate	Tonnellate
<b>RIFIUTO</b>		
Umido	23.626,68	12.230,46
Vegetale	9.689,12	4.871,35
VPL	3.174,55	1.589,93
Vetro	1.122,75	1.156,70
Indumenti usati	1.861,75	1.842,26
Legno	10.302,22	11.131,51
Carta	-	-
Spazzamento	6.295,78	6.376,53
<b>Totale</b>	<b>56.072,92</b>	<b>39.198,74</b>

La tabella sotto riportata evidenzia i movimenti di uscita dall'impianto del rifiuto secco recuperabile (lavorato) e confrontano il dato del 2023 con quelli del 2022

OUTPUT	TOTALE_2022		TOTALE_2023	
	t	%	t	%
Plastica imballaggi	2.993,47	15,5	2.818,18	11,09
Plastica bottiglie	538,23	2,79	612,53	2,41
Vetro	8.278,36	42,88	8.110,23	31,91
Acciaio	721,64	3,74	799,96	3,15
Alluminio	175,01	0,91	221,97	0,87
Carta MPS	392,77	2,03	553,71	2,18
Cartone MPS	534,53	2,77	519,20	2,04
Ingombranti	-	-	295,07	1,16
Vetro-plast.lattine	-	-	1.199,04	4,72
Scarti	5.673,51	29,38	10.286,89	40,47
<b>TOTALE</b>	<b>19.307,52</b>	<b>100,00</b>	<b>25.416,78</b>	<b>100,00</b>

### **Impianto trattamento Pannolini**

Per quanto attiene l'impianto di trattamento del materiale assorbente si ricorda che era nato nel 2020, da stretta una collaborazione con Fater (partner industriale nella realizzazione dello stesso) . Fater nel corso dell'esercizio in commento ha deciso di non proseguire il percorso intrapreso e perciò, previa comunicazione alla Provincia di Treviso, l'impianto è stato oggetto di dismissione nel corso del 2023.

Va ricordato però che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula ha autorizzato la presentazione di un'apposita proposta progettuale nell'ambito del PNRR, che è stata finanziata completamente, che prevede la realizzazione di un nuovo impianto con tecnologia diversa e più performante ora in fase di valutazione.

### **Impianto di Trevignano**

L'anno 2023 ha visto la partenza del nuovo comparto di digestione anaerobica e upgrading per la produzione di biogas. Tale avvio si è realizzato alla fine del secondo trimestre. Nel corso del periodo precedente la produzione si è mantenuta in linea con quella dell'anno 2022, mentre nel secondo e terzo trimestre l'alimentazione ai digestori è cresciuta in modo regolare secondo programma, arrivando alle portate progettuali e ai test previsti per il collaudo funzionale nel corso dell'ultimo trimestre.

La tabella sotto riporta i quantitativi in entrata ed uscita dell'impianto.

INGRESSO	2022		2023	
	t	%	t	%
Umido al bioreattore	34.807,10	62,1	17.946,81	27,56
Vegetale al bioreattore	18.072,61	32,24	21.306,45	32,71
Umido al biodigestore	-	-	20189,28	31
Vegetale al biodigestore	-	-	4142,86	6,36
<b>Totale parziale</b>	<b>52.879,71</b>	<b>94,34</b>	<b>63.585,40</b>	<b>97,63</b>
Umido trasferimento	3.173,60	5,66	88,06	0,14
Vegetale trasferimento	-	-	1454,32	2,23
<b>Totale parziale</b>	<b>3.173,60</b>	<b>5,66</b>	<b>1.542,38</b>	<b>2,37</b>
<b>Totale</b>	<b>56.053,31</b>	<b>100</b>	<b>65.127,78</b>	<b>100</b>
USCITA	t	%	t	%
Sovvallo > 40 mm	1.266,66	3,95	879,07	2,91
Sovvallo 10/40 mm	-	-	1809,88	5,99
Percolato	7.228,02	22,54	7.083,36	23,45
Reflui Scrubber	2.998,26	9,35	1.969,11	6,52
Compost	16.768,19	52,29	18.248,50	60,41
Altro	611,53	1,91	218,22	0,72
Spremuto	3.196,21	9,97	-	-
<b>Totale</b>	<b>32.068,87</b>	<b>100</b>	<b>30.208,14</b>	<b>100</b>

L'impianto di Trevignano è sempre più strategico per l'ottimizzazione dei processi e la razionalizzazione dei costi di trattamento dei materiali organici alla luce anche della messa a regime del biodigestore.

La tabella sotto riportata evidenzia la produzione di biogas:

	2023				
	I° TRIM.	2° TRIM.	3° TRIM.	4° TRIM.	TOTALE
Biometano gas [Smc]	-	-	-	-	0,00
Biometano liquido [t]*	-	38,87	301,99	521,64	862,50

Va da sé che, in un contesto come quello appena trascorso di aumento smisurato delle materie energetiche, l'impianto risponde in maniera determinante alle esigenze della Società, oltre a garantire la mission aziendale di economia circolare a 360 gradi.

### **Fotovoltaico sede di Spresiano**

Nel mese di marzo 2016 è entrata in funzione la sezione di impianto da 301,35 kWp sita sulle pensiline di stoccaggio del multimateriale, mentre già da giugno 2012 è attiva la sezione da 604,8 kWp sulla copertura dell'ex porzione d'impianto di compostaggio. Nella tabella sotto riportata sono evidenziate entrambe le produzioni dei due impianti.

Rispetto al 2022 la resa degli impianti è stata minore, e sensibilmente minore anche rispetto al target di progetto; tale gap è legato principalmente alle condizioni meteo complessivamente sfavorevoli.

	2022			2023		
	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %
Gennaio	30.313,53	28.536,20	-5,86%	30.154,02	23.396,80	-22,41%
Febbraio	45.094,80	37.357,80	-17,16%	44.856,62	38.174,00	-14,90%
Marzo	73.827,76	67.126,80	-9,08%	73.439,14	61.463,20	-16,31%
Aprile	88.558,97	78.945,20	-10,86%	88.089,92	88.440,40	0,40%
Maggio	113.094,68	102.068,60	-9,75%	112.494,74	98.116,60	-12,78%
Giugno	120.168,59	127.155,00	5,81%	119.525,46	120.382,20	0,72%
Luglio	127.578,66	135.915,60	6,53%	126.893,34	99.757,60	-21,38%

Agosto	112.064,19	119.327,20	6,48%	111.460,35	94.572,00	-15,15%
Settembre	78.599,58	85.502,40	8,78%	78.172,52	79.516,40	1,72%
Ottobre	51.968,96	61.241,80	17,84%	51.683,17	45.494,80	-11,97%
Novembre	29.645,03	30.139,20	1,67%	29.487,86	33.818,40	14,69%
Dicembre	24.944,58	16.919,20	-32,17%	24.811,05	19.315,40	-22,15%
<b>Totale</b>	<b>895.859,33</b>	<b>890.235,00</b>	<b>-0,63%</b>	<b>891.068,18</b>	<b>802.447,80</b>	<b>-9,95%</b>

### **Fotovoltaico sede di Trevignano**

Con il revamping dell'impianto di Trevignano, sulla copertura dello stesso, è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico. L'impianto di potenza nominale di 999,96 KWp è entrato in funzione il 18/03/2021. Il prospetto sotto riportato riassume le produzioni avvenute nel corso degli esercizi 2022 e 2023 e confrontate con il target di progetto e denota come la resa sia stata maggiore rispetto all'atteso anche se minore rispetto all'esercizio precedente.

	2022			2023		
	ATTESO	PRODOTTO	DELTA	ATTESO	PRODOTTO	DELTA
	kWh	kWh	%	kWh	kWh	%
Gennaio	37.694,97	53.924,10	43,05%	37.355,72	37.352,40	-0,01%
Febbraio	65.531,06	70.623,00	7,77%	64.941,28	60.648,00	-6,61%
Marzo	99.967,06	117.858,60	17,90%	99.067,35	102.363,60	3,33%
Aprile	105.731,77	127.100,70	20,21%	104.780,19	125.826,60	20,09%
Maggio	136.003,40	152.119,20	11,85%	134.779,37	129.130,20	-4,19%
Giugno	145.744,78	156.959,40	7,69%	144.433,08	157.350,00	8,94%
Luglio	153.274,13	177.301,20	15,68%	151.894,67	159.272,10	4,86%
Agosto	134.468,27	154.180,20	14,66%	133.258,06	139.275,30	4,52%
Settembre	102.335,12	115.147,50	12,52%	101.414,10	118.629,30	16,98%
Ottobre	72.841,64	89.325,60	22,63%	72.186,07	73.608,30	1,97%
Novembre	41.506,65	51.031,80	22,95%	41.133,09	55.717,80	35,46%
Dicembre	43.942,40	27.398,10	-37,65%	43.546,92	35.343,00	-
<b>Totale</b>	<b>1.139.041,27</b>	<b>1.292.969,40</b>	<b>13,51%</b>	<b>1.128.789,90</b>	<b>1.194.516,60</b>	<b>5,82%</b>

### **Fotovoltaico discarica "Tiretta"**

Si ricorda che nel 2019 si è conclusa l'operazione di acquisto dal Consiglio di Bacino Priula del ramo "discariche" e che sull'area di sedime di una delle discariche oggetto di compravendita, e precisamente quella di Paese denominata "Tiretta", è stato realizzato ed avviato a fine 2012 un parco fotovoltaico con potenza di un MegaWatt.

La produzione è leggermente peggiorata rispetto al 2022 e risultata inferiore rispetto alle specifiche di progetto. I dati negativi sono dovuti al deterioramento dei moduli fotovoltaici.

	2022			2023		
	ATTESO	PRODOTTO	DELTA	ATTESO	PRODOTTO	DELTA
	kWh	kWh	%	kWh	kWh	%
Gennaio	22.473,50	29.937,28	33,21%	22.383,60	21.857,84	-2,35%
Febbraio	43.542,09	38.617,84	-11,31%	43.367,93	36.273,20	-16,36%
Marzo	75.955,48	69.018,56	-9,13%	75.651,65	66.120,64	-12,60%
Aprile	99.059,01	80.151,12	-19,09%	98.662,78	83.855,20	-15,01%
Maggio	131.787,26	95.364,72	-27,64%	131.260,11	87.387,68	-33,42%
Giugno	148.929,85	96.531,76	-35,18%	148.334,13	86.357,68	-41,78%
Luglio	158.077,03	107.716,08	-31,86%	157.444,72	102.909,28	-34,64%
Agosto	135.032,49	96.158,32	-28,79%	134.492,36	88.785,60	-33,98%
Settembre	92.673,73	72.334,48	-21,95%	92.303,03	73.708,40	-20,15%
Ottobre	57.907,87	53.878,64	-6,96%	57.676,24	44.526,56	-22,80%
Novembre	25.463,13	28.370,72	11,42%	25.361,28	30.426,48	19,97%
Dicembre	14.908,54	15.311,36	2,70%	14.848,91	19.303,04	30,00%
<b>Totale</b>	<b>1.005.809,98</b>	<b>783.590,08</b>	<b>-22,09%</b>	<b>1.001.786,74</b>	<b>741.511,60</b>	<b>-25,98%</b>

### **Area forno crematorio**

Il nuovo scambiatore sostituito nel corso del 2022, unitamente ad altre migliorie fatte nel corso dell'esercizio in commento, ha garantito una maggiore affidabilità e una superiore regolarità di funzionamento. Sono stati attivati i sistemi di registrazione per i reagenti e il combustibile utilizzato.

Per aumentare la produttività dell'impianto è stata inserita una unità operativa, per un totale di sei, e l'attività è stata organizzata su 24h per 6 giorni su 7. Questo ha portato quindi le ore settimanali di operatività a 144, comprese le necessarie operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria settimanali.

Il livello di operatività raggiunto è da considerarsi come il massimo possibile con una sola linea, oltre il quale non è possibile procedere.

Rilevato che le richieste di cremazioni, sia di cadaveri, sia di salme inconsunte e di ossa è in continuo aumento, è necessario in tempi brevi realizzare un ampliamento dell'impianto con il montaggio di una seconda linea, e la predisposizione per poterne realizzare in un futuro prossimo una terza.

Per quanto attiene i costi, il maggior per la gestione dell'impianto, oltre che la manodopera, risulta essere quella del combustibile.

	2022	2023
	n°	n°
Cremazioni da Comune di Treviso	605	613
Cremazioni da Comuni con servizio Contarina	457	487
Cremazioni da altri Comuni Contarina	575	607
Cremazioni da Comuni esterni	502	645
<b>Totale</b>	<b>2.139</b>	<b>2.352</b>
Inconsunto con MaterBi da cimiteri gestione Contarina	478	453
Inconsunto con MaterBi da altri Comuni Contarina	164	129
Inconsunto con MaterBi da Comuni esterni	52	115
<b>Totale</b>	<b>694</b>	<b>697</b>
Inconsunto ridotto ad ossa	99	81
Feto/neonato	3	1
<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>82</b>
<b>Totale cremazioni</b>	<b>2.935</b>	<b>3.131</b>

### **Ecocentri**

Nel corso del 2023, dando seguito alle delibere dell'Assemblea Consortile del Consorzio Priula n. 06 del 11/04/2014 e dell'Assemblea Consortile del Consorzio Treviso Tre n. 06 del 11/04/2014, aventi ad oggetto l'approvazione del nuovo piano di sviluppo degli Ecocentri, sono continuati i lavori di sviluppo dei seguenti siti:

- EcoCentro Trevignano – apertura del nuovo EcoCentro;
- EcoCentro Asolo – Fonte – Redazione del PFTE secondo D.lgs. 36/2023 e approvazione in CdA;
- EcoCentro Spresiano – Villorba – Redazione del PFTE secondo D.lgs 36/2023 e approvazione in CdA;
- EcoCentro Treviso – Redazione del PFTE secondo D.lgs 36/2023 e approvazione in CdA;

### **Illuminazione Pubblica**

Nel corso del 2023, dando seguito alla deliberazione del CdA di Contarina del 18/05/2020 ed alla delibera di Assemblea del Consiglio di Bacino Priula del 29/06/2020, aventi per oggetto il contratto di servizio per l'efficiamento energetico correlato all'illuminazione pubblica, è stato dato corso ai seguenti progetti:

- Comune di Morgano – completati i lavori di riqualificazione e dal 1° gennaio 2024 è prevista la gestione degli impianti;
- Comune di Trevignano – completati i lavori di riqualificazioni;
- Comune di Preganziol – iniziati i lavori di riqualificazione degli impianti che finiranno a inizio 2024;
- Comune di Volpago del Montello – ultimati i lavori di riqualificazione;
- Comune di Possagno – ultimati i lavori di riqualificazione. Nel 2024 inizierà la gestione degli impianti;
- Comune di Cavaso - completati i lavori di riqualificazione e dal 2024 è inizierà la gestione degli impianti;
- Comune di Giavera del Montello – redatto il progetto per lo stralcio 2023 legato a fondi PNRR per la riqualificazione di parte degli impianti di illuminazione pubblica;
- Comune di Crocetta del Montello – avviati i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;

- Comune di Istrana – avviati i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;

Inoltre, nel 2023 si è concluso il percorso di certificazione per l'accreditamento come ESCO di Contarina Spa che è stato conseguito il 12 ottobre 2023.

### **Discariche**

Per effetto delle scelte che nel tempo si sono stratificate fra quelle assunte dai Consorzi di Bacino e quelle successive del Consiglio di Bacino, nel sistema tariffario e gestionale attuale sono in carico la gestione post-esercizio delle vecchie discariche per rifiuti urbani.

Si ricorda che il Consiglio di Bacino, nel 2016 con deliberazione n. 7 del 28.4.2016, ha deciso, in ordine ai criteri di intervento per le attività legate alla gestione delle bonifiche e messa in sicurezza delle aree riferite alla gestione dei c.d. "rifiuti storici", che analogamente al post-esercizio delle discariche incluse nel contratto di servizio, tutti i siti siano affidati in gestione a Contarina.

Alla luce degli indirizzi assunti e delle delibere successivamente adottate sia dal Consiglio di Bacino Priula che da Contarina, in data 18 dicembre 2019 è stato sottoscritto l'atto di acquisizione del ramo d'azienda denominato "discariche" relative ai siti di Paese (discarica Tiretta), Altivole (discarica NoAje) e Montebelluna-Busta (discarica via Cerer).

Prima del passaggio a Contarina, nel corso degli esercizi precedenti, la Società aveva sviluppato le seguenti attività:

- messa in sicurezza della discarica Tiretta di Paese, per conto dell'allora Consorzio Priula, seguendone l'iter autorizzativo e mettendo a regime un parco fotovoltaico realizzato sulla copertura della discarica stessa. Tale progetto gode di un fondo di rotazione della Regione Veneto, inizialmente assegnato al Comune di Paese ed ora erogato al Consiglio di Bacino Priula, che è stato utilizzato per finanziare i lavori effettuati dalla Società;
- coordinamento delle attività di messa in sicurezza della discarica di via Cerer in località Busta di Montebelluna, per conto dell'allora Consorzio TV3;
- coordinamento delle attività della messa in sicurezza della discarica di Noaje di Altivole per conto dell'allora Consorzio TV3.

Si evidenzia inoltre che, per le discariche citate, come per altre inserite nel piano regionale delle bonifiche dei siti inquinanti con conferimento di rifiuti urbani, a seguito di indirizzo dell'Assemblea del Consiglio di Bacino per l'affidamento della gestione diretta a Contarina Spa, nel corso del 2017, è stato sottoscritto un addendum contrattuale alla vigente convenzione regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Tale contratto prevede la gestione diretta da parte di Contarina delle discariche previo trasferimento alla stessa a titolo gratuito della proprietà e titolarità di tutti gli eventuali rapporti giuridici, attivi e passivi, relativi alle singole discariche. Tale contratto contempla, oltre alle su citate discariche anche quelle site nei Comuni di Morgano, Roncade e Treviso.

In merito alle opere di messa in sicurezza dei siti inquinanti, alcuni Comuni hanno partecipato ad un bando regionale (DGR 951 del 13/07/2021) per la concessione di contributi a sostegno di bonifiche ambientali di siti inquinanti e aggiudicandosi somme di considerevole importo. In ottemperanza alle disposizioni delle Convezioni sottoscritte tra i Comuni ed il Consiglio di bacino Priula, detti fondi saranno utilizzati a ristoro dei costi che il gestore sosterrà per i lavori di messa in sicurezza di tali siti. Attualmente sono in corso i lavori sulle seguenti discariche:

- discarica "Noaie", i cui lavori sono ora in fase avanzata di bonifica;
- discarica "Orsenigo", con lavori in fase intermedia rispetto al progetto approvato;
- discarica "Bosco", già oggetto di messa in sicurezza da parte del comune e ora in fase di solo post-intervento;
- discarica "Claudia Augusta", i cui lavori sono di prossimo inizio.

Inoltre, per effetto delle decisioni dell'Assemblea di Bacino, assunte con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2023, sono state altresì incluse fra le attività di Contarina Spa le bonifiche di siti inquinati diversi dalle discariche, per le quali i Comuni associati si trovino a dover provvedere per responsabilità diretta o per via sostitutiva degli obbligati. In quest'ambito, sono attive due iniziative oggetto di convenzione con il Consiglio di Bacino:

- la bonifica del sito inquinato del Comune di Loria denominato "sito produttivo dismesso a Ramon di Loria in Via Campagna n. 59/A", in fase avanzata di lavori;

- la bonifica del sito inquinato del Comune di Castelfranco denominato "area verde comunale tra via Verdi e via Forche", in fase di procedimento di approvazione dell'intervento da parte delle autorità competenti.

#### **Discarica La Fossa:**

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato completato e formalizzato il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la fase di gestione post-operativa della discarica "La Fossa" di Paese. A seguito dei risultati evidenziati dalla perizia redatta dal responsabile tecnico, per il 2023 si ritiene che il f.do accantonato sia congruo e capiente e non si è ritenuto di stanziare nessuna somma ulteriore. L'attività di gestione è stata condotta con regolarità. Se nel 2022 il quantitativo di percolato asportato è stato nettamente inferiore per quanto attiene il 2023 l'andamento è tornato in linea con quello degli anni precedenti. Va ricordato inoltre che l'impianto di trattamento del gas è stato definitivamente smantellato nel corso del 2019. Il biogas residuo è pertanto inviato alla torcia di combustione.

#### **Discarica di Zerman:**

Nel corso del 2012, Contarina S.p.a. ha definito un accordo sostitutivo di provvedimento ex art.11 della L. 241/1990 con la Provincia di Treviso per eseguire una serie di studi per la verifica dello stato effettivo della copertura delle due vecchie discariche Zerman e Trepunte, al fine di non incorrere in una situazione di continua necessità di emungimento del percolato prodotto (dovuta a infiltrazioni meteoriche o di altra provenienza) ed allo scopo di sviluppare un progetto per la loro sistemazione, che consenta da un lato di programmare la loro chiusura in un arco temporale definito e dall'altro di rendere economicamente sostenibile l'attività di post gestione dei due siti, mitigandone anche l'impatto ambientale. Alla luce delle indagini e delle risultanze delle stesse, è emersa la necessità, per il sito di Zerman, di provvedere ad un intervento di sistemazione della discarica, con particolare riferimento alla regimazione delle acque meteoriche. Nel corso del 2015 è stato conferito l'incarico per stilare un computo metrico estimativo per la realizzazione dell'opera, quantificato in euro 2.109.000= circa, a cui si devono sommare circa 160.000 euro di oneri per la sicurezza. Per questo motivo, nel bilancio 2015, sono state accantonate somme per euro 1.800.000, da aggiungere agli altri importi stanziati precedentemente, per consentire il finanziamento dell'opera di copertura. Attualmente l'accantonamento, ammonta ad euro 1.765.592=.

In seguito ad apposite Conferenze di Servizi, in esecuzione delle quali è stato necessario recepire alcune prescrizioni aggiuntive, il progetto definitivo per la sistemazione del sito è stato approvato dalla Provincia di Treviso con DDP 493/2018 del 24/10/2018 e prevede un impegno di spesa di euro 2.383.930,50 a cui sommare euro 132.906 di oneri per la sicurezza e spese tecniche.

Nel corso del 2021 sono iniziati i lavori di sistemazione della discarica a seguito dell'assegnazione della gara d'appalto alla società E.MA.PRI.CE Spa. L'azienda assegnataria dell'opera ha però chiesto, a fine esercizio, il concordato preventivo in continuità.

I lavori sono quindi stati affidati, a seguito di procedura amministrativa, ad un nuovo appaltatore nel mese di giugno e si prevede che termineranno entro luglio 2024.

#### **Discarica Tre Punte:**

Per quanto riguarda la discarica Tre Punte, a partire dal 2011 i quantitativi di percolato emunto sono via via aumentati per riuscire a mantenere a livelli accettabili il battente di percolato in discarica. I valori del 2015, 2016, 2017 sono stati sostanzialmente allineati, mentre sono ulteriormente aumentati nel corso del 2018 poiché sono entrati in funzione anche i nuovi pozzi di estrazione del percolato prescritti dalla Provincia di Treviso con DDP 242/2016 con l'obiettivo di diminuire ulteriormente il battente di percolato in discarica.

Analogamente alla discarica di Zerman, anche per questo sito è stata effettuata un'attività di rilievi e sondaggi che ha definito lo stato del capping ed ha individuato alcune soluzioni da adottare per migliorare lo stato generale della discarica. La Provincia di Treviso ha preso atto di tale attività di rilievi ed ha prescritto ulteriori accertamenti ed interventi migliorativi. Stanti le indagini preliminari, le prescrizioni normative del 2016 e la successiva indagine fatta da un consulente incaricato, Contarina Spa ha accantonato, in esercizi precedenti, una somma pari ad euro 3.875.000 per far fronte agli interventi programmati, stanziamento ancora presente tra i fondi per rischi ed oneri futuri nel bilancio 2023.

### **Servizi di raccolta porta a porta**

Le raccolte presso i Comuni serviti da Contarina, si svolgono nel totale rispetto del disciplinare e del progetto iniziale che prevede l'utilizzo di automezzi denominati in gergo vasche "Priula Tech" ed il successivo conferimento su semirimorchi dislocati in maniera strategica sul territorio.

Tale modello di raccolta consente il riconoscimento del singolo automezzo da parte del semirimorchio mediante un sistema di rilevazione della targa e del peso del rifiuto conferito. Questa modalità permette di far conferire la stessa frazione di rifiuto di più Comuni su un solo semirimorchio per ottimizzare il carico eseguendo, in seguito, la ripartizione puntuale dei pesi.

L'anno 2014 ha visto il completamento dell'avvio del servizio porta a porta nel Comune di Treviso che, a differenza degli altri Comuni del Bacino, si articola su più turni prevedendone uno specificatamente in orario notturno per il solo centro storico.

Il servizio di raccolta porta a porta standard si avvale del supporto dei servizi aggiuntivi più innovativi quali l'Eco bus e l'Eco stop.

Per la particolare attenzione dedicata allo sviluppo del servizio di mantenimento e decoro del centro storico, sono stati avviati anche gli altri servizi aggiuntivi pomeridiani per la raccolta del cartone e degli imballaggi presso le utenze non domestiche che hanno aderito al servizio. Per le utenze come bar e ristoranti sono stati modulati servizi specifici a seconda delle esigenze e dei casi. La prima modalità è la raccolta delle frazioni di umido e VPL che avviene nelle prime ore della domenica, la seconda prevede la raccolta quotidiana effettuata direttamente presso gli esercizi con uno stretto rapporto di fidelizzazione con l'utente.

Nel corso del 2016 il servizio di raccolta cartone è stato attivato anche presso le utenze aderenti negli altri centri storici del Consiglio di Bacino, con la peculiarità che il cartone non viene prelevato su suolo pubblico ma direttamente nei locali dell'utenza.

Nel corso del 2016 è stato condotto uno studio sulle diverse alternative di alimentazione del parco automezzi di Contarina Spa al fine di:

- evidenziare vantaggi e svantaggi economici e di impatto ambientale per l'Azienda;
- analizzare, per le diverse tipologie di mezzi, l'alimentazione più efficiente al fine di indirizzare al meglio le future scelte dell'Azienda nell'acquisto di nuovi mezzi;
- orientare le future scelte di acquisto dell'azienda.

Nel 2018 sono state unificate le tipologie di raccolta dei Comuni ex TV3 con le tipologie di raccolta dei rimanenti Comuni del Consiglio di Bacino Priula. Sono state quindi eliminate le raccolte separate di vetro e plastica/lattine e istituita la raccolta di vetro plastica lattine con unico contenitore come già avveniva per gli altri Comuni.

Nel corso del 2019 e ancor più nel 2020 sono stati acquisiti ulteriori automezzi alimentati a metano liquido al fine di perseguire l'obiettivo di avere, entro il 2024, il 65% del parco automezzi con alimentazione alternativa al gasolio. Nel corso del 2020 si è concluso il progetto di installazione, sull'intera flotta degli automezzi dedicati al servizio porta a porta, di un sistema di navigazione che consente agli operatori di eseguire tutti i giri di raccolta rispettando le disposizioni operative ed il codice della strada e garantendo l'orientamento sul territorio, rispettando i tempi previsti per l'effettuazione del servizio e quindi ottimizzando i servizi resi.

A luglio del 2021 è entrato in funzione l'impianto di stoccaggio ed erogazione gas naturale liquefatto per autotrazione e sono stati acquistati 33 automezzi alimentati a metano.

Nel 2022 sono proseguite le acquisizioni di nuovi automezzi alimentati a metano, ne sono stati immatricolati 63 raggiungendo quota 221 mezzi con alimentazione a metano su un totale di 687 automezzi del parco aziendale.

Nel 2023 il totale dei mezzi a metano ha raggiunto quota 233 veicoli su un totale di 703.

### **ALTRI SERVIZI AL TERRITORIO**

#### **Servizio depuratori**

Il servizio di raccolta del rifiuto prodotto dai depuratori per acque reflue urbane viene eseguito con un apposito giro dedicato a cadenza settimanale per gli impianti di Castelfranco e Montebelluna e quindicinale per tutti gli altri impianti.

E' stato messo a punto un sistema di pesatura che consente di rilevare le pesate per ogni cassonetto vuotato. Il conferimento della frazione raccolta avviene presso l'impianto di Lovadina e ciò consente di gestire in maniera più snella eventuali emergenze o recuperi segnalati dai gestori degli impianti.

### **Svuotamento cestini**

Il servizio di raccolta sui cestini delle zone esterne ai centri storici procede regolarmente con frequenze di vuotamento variabili da settimanali a bisettimanali; specificatamente per il Comune di Treviso sono previste delle frequenze giornaliere. Nei centri storici di Asolo, Castelfranco Veneto, Montebelluna e Treviso il servizio avviene con frequenze intensificate rispetto alle zone esterne.

E' possibile avere la tracciabilità puntuale degli svuotamenti in quanto ogni cestino è dotato di trasponder e durante il servizio viene letto con l'apposito lettore che trasmette la lettura ai database aziendali.

Il servizio viene eseguito dalla Società in tutti i centri storici del territorio. Per le zone urbanisticamente complesse, zone a servizio standard ed a bassa densità abitativa, il servizio è stato esternalizzato, fermo restando il controllo di Contarina sulla qualità dei servizi erogati.

Nel 2019 il Consiglio di Bacino ha approvato il Progetto "CESTINI 2025" ovvero la sostituzione di tutti i punti raccolta presenti sul territorio con l'installazione di cestini della stessa tipologia, funzionali alla raccolta differenziata e dotati di trasponder prevedendo lo sviluppo in contemporanea di un servizio di mappatura degli stessi, un programma di svuotamenti puntuale, la gestione delle richieste la risoluzione di criticità presentate dai Comuni. Nel corso degli anni dal 2020 al 2022 sono stati eseguiti aggiornamenti per la progettazione esecutiva, indette le gare, avviata l'installazione, sviluppato il piano di comunicazione alle utenze, definite le procedure per la gestione degli abbandoni con la sorveglianza ambientale del Consiglio di Bacino Priula.

Al 31/12/2023 i comuni presso i quali è stata completata l'installazione dei cestini sono 43, per i mancanti 6 l'attività verrà completata entro la metà del 2024.

### **Pulizia del centro storico e Mantenimento Decoro al Centro Storico (MDCS)**

Il servizio integra quello di spazzamento meccanizzato di svuotamento cestini ed il servizio di pulizia del territorio e consiste nella raccolta dei rifiuti, anche di piccole dimensioni, giacenti sulle strade e aree pubbliche mediante lo spazzamento manuale sulla base di un programma di pulizia richiesto dai Comuni.

Per il Comune di Treviso è intervenuta una esigenza specifica per suddividere il servizio in ordinario e di supporto.

Il servizio si articola in diverse fasi:

- spazzamento manuale programmato di alcuni punti sensibili;
- monitoraggio della propria area di competenza e all'occorrenza spazzamento delle zone sporche occasionali (es. cartacce, bottiglie, mozziconi di sigaretta) come angoli, scalini e sottoportico;
- svuotamento giornaliero di tutti i cestini presenti all'interno dell'area (dal lunedì al sabato).

I punti sensibili programmati si suddividono in 2 tipologie:

- strade non servite dal piano dello spazzamento meccanizzato 4.0, ovvero dove la spazzatrice non riesce ad effettuare il servizio;
- strade con elevato afflusso di persone, le quali necessitano dello spazzamento meccanizzato e manuale; quindi, saranno servite da entrambi i piani.

Il servizio di supporto viene effettuato da 1 risorsa, la quale opera nelle zone più sensibili.

Il servizio di supporto consiste nel:

- effettuare un percorso definito;
- spazzare manualmente le strade/aree sporche all'interno del percorso;
- vuotare i cestini presenti all'interno del percorso.

Da gennaio 2017 gli operatori che svolgono il servizio MDCS nel comune di Treviso, per alcuni percorsi predefiniti utilizzano anche un aspiratore meccanico elettrico, una evoluta ed innovativa attrezzatura prodotta per la pulizia delle aree pavimentate e le zone anguste dei centri storici.

Per adeguare il servizio alle esigenze del territorio, in accordo con il Consiglio di Bacino è stato attivato anche il servizio di lavaggio pavimentazioni orizzontali compresi i sottoportici.

Il servizio consiste nel lavaggio di pavimentazioni a causa della presenza di guano, urina e deiezioni e nel servizio di lavaggio di pavimentazioni di pregio con manto lucido, non sconsesso mediante attrezzature specifiche.

Le modalità di esecuzione del servizio in questione vengono comunque definite e programmate puntualmente per ogni intervento sulla base dello specifico servizio richiesto.

Sulla base delle richieste pervenute Contarina predispone un preventivo di spesa che, dopo formale accettazione del richiedente, costituisce un ordine di intervento da eseguire entro le tempistiche definite e concordate con il richiedente in base alla complessità dell'intervento medesimo.

Il servizio di lavaggio è garantito entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Alla fine del 2021 è stato avviato il servizio di pulizia pavimentazioni di pregio nei centri storici.

Il servizio consiste nel lavaggio di pavimentazioni di pregio mediante attrezzatura specifica (lavasciuga) che, utilizzando acqua e appositi detergenti, pulisce mediante l'uso di spazzole rotanti. Posizionata nella parte posteriore, una spazzola recupera l'acqua sporca e la aspira.

### **Raccolta indumenti**

Nell'anno 2018 Contarina Spa ha acquistato i contenitori gialli (campane) per la raccolta degli indumenti che vengono posizionati all'interno degli Eco centri e delle aree parrocchiali. Il servizio è proseguito con le stesse modalità anche nel corso del 2023.

### **Netturbino di quartiere**

Il servizio Netturbino di Quartiere, in tutti i comuni del Consiglio di Bacino Priula, è stato esternalizzato tramite gara; viene svolto con cadenze che variano in funzione della criticità delle strade da pulire. Con la gara per il servizio di Netturbino di Quartiere, il servizio di pulizia della grande viabilità, che consiste nella raccolta dei rifiuti minuti lungo i cigli stradali e lungo i fossati delle principali arterie di comunicazione, è stato rimodulato rispetto all'ultimo affidamento, tenendo in considerazione i dati storici acquisiti negli ultimi tre anni di servizio e privilegiando gli interventi nelle strade che maggiormente hanno fatto registrare segnalazioni di abbandoni.

### **Caditoie e griglie**

Il servizio viene svolto da Contarina Spa secondo specifico calendario e viene monitorato mediante la rilevazione delle caditoie effettuate per ogni Comune, per via e per giorno di lavoro.

### **Spazzamento**

Il servizio di spazzamento in tutto il territorio è allineato allo standard di 45 metri-spazzati/abitante/anno. I calendari ed i percorsi realizzati vengono rispettati e svolti con regolarità. E' inoltre in funzione lo spazzamento a "cantiere stradale" presso tutti i Comuni. Il sistema permette di ottimizzare al massimo i percorsi e di ridurre al minimo i tempi d'esecuzione del servizio. Il residuo dello spazzato è stato conferito anche in isola di travaso c/o Contarina Spa, eliminando così la maggior parte dei cassoni dedicati posizionati ora presso gli Eco centri.

Il servizio di spazzamento è stato oggetto di revisione progettuale con l'obiettivo di dare ulteriore efficacia al servizio stesso nel periodo più difficile dell'anno, che corrisponde alla caduta foglie, intervenendo nelle strade soggette a tale fenomeno. Il piano prevede l'utilizzo di spazzatrici meccaniche con operatore a terra e/o di mezzi aspiranti studiati appositamente per tale servizio. Per Treviso sono state censite tutte le strade con un elevato livello di vegetazione con fenomeno di caduta foglie nel periodo autunnale.

Lo spazzamento meccanizzato caduta foglie nel periodo autunnale non sostituisce il piano ordinario dello spazzamento meccanizzato della città di Treviso, bensì ha una funzione d'intensificazione del servizio stesso. Nelle zone ad alto livello di traffico e con la presenza di marciapiedi e/o piste ciclabili a ridosso della vegetazione con il problema della caduta foglie, è stata mantenuta la frequenza di 2/3 interventi a settimana.

E' stato necessario sviluppare dei giri operativi e un calendario che intersechi le varie frequenze, salvaguardando l'esecuzione del piano ordinario con quello straordinario.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati revisionati 19 piani comunali di servizio ordinario.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati revisionati 25 piani comunali di servizio ordinario.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati revisionati 10 piani comunali di servizio ordinario.

### **Servizio gestione EcoCentri**

Il servizio EcoCentri è organizzato ad integrazione e completamento indispensabile per il funzionamento del Servizio "Porta a Porta".

Gli EcoCentri sono definiti, ai sensi della normativa vigente, come aree presidiate e allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e di smaltimento e operano sulla base di quanto disposto nella autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente.

Contarina assicura la gestione degli EcoCentri dislocati sul territorio del Consiglio di Bacino e predispone le aree presidiate ed allestite a disposizione degli Utenti dei Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula per il conferimento di quei rifiuti che, per tipologia e/o dimensione, non possono essere conferiti al servizio "porta a porta".

Contarina pianifica in autonomia le operazioni di svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti presso gli EcoCentri ed il conseguente trasporto agli impianti di destino adeguatamente selezionati, utilizzando mezzi scarrabili. Lo svuotamento dei cassoni scarrabili avviene generalmente mediante il cambio cassone, con modalità vuoto per pieno. In alternativa, qualora sussista una specifica esigenza motivata e previo accordo con il Consiglio di Bacino Priula, il Soggetto Gestore esegue lo svuotamento dei cassoni tramite utilizzo di mezzo dotato di ragno.

Gli svuotamenti delle altre tipologie di contenitori avvengono sempre mediante l'utilizzo di automezzi adeguati allo specifico contenitore.

Dal 2019 sono state approvate ed introdotte le nuove regole di accesso agli EcoCentri: l'utente domestico deve mostrare la tessera sanitaria (Carta Identità Elettronica) dell'intestatario del contratto mentre le utenze non domestiche devono esibire l'Ecocard al personale preposto per la guardiana, dichiarando tutti i rifiuti che si intendono conferire rispettando i volumi massimi previsti.

Per contrastare il fenomeno dei furti presso gli EcoCentri, l'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino Priula ha chiesto di sviluppare la seguente proposta: conferimento dei rifiuti contenenti materiale di interesse per furti solo presso alcuni EcoCentri, individuati come uniche strutture di riferimento zonale; da novembre 2020 Contarina ha avviato la sperimentazione presso un EcoCentro zonale a Breda di Piave e 5 EcoCentri satellite a Maserada, Zenson, Monastier, S. Biagio - Spercenigo, Silea con l'obiettivo di verificare la risposta dell'utenza alla nuova organizzazione, raccogliere e analizzare i dati di accesso e conferimento in modo funzionale per estendere il nuovo modello agli altri EcoCentri, monitorare la qualità dei rifiuti raccolti, il tutto funzionale alla progettazione e realizzazione dei nuovi EcoCentri.

Nel 2021 sono stati attuati un ampliamento degli orari di apertura del sabato degli EcoCentri satellite, modifiche ai limiti di accesso ai mezzi furgonati delle utenze domestiche, l'accettazione dei conferimenti di alcune tipologie di materiali, prima esclusi presso gli EcoCentri satellite come la lana di vetro/roccia e la guaina catramata (solo utenze autorizzate).

Nell'anno 2023 Contarina, sempre su richiesta dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino ha lavorato con un team aziendale dedicato allo studio di nuove regole di accesso agli EcoCentri che entreranno in vigore ad aprile 2024.

### **Servizio malghe**

Le utenze coinvolte sono quelle non domestiche site nelle zone montane dei comuni di Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Pederobba e Possagno. Il servizio è con frequenza ordinaria ogni 15 giorni da maggio a settembre e straordinaria da ottobre ad aprile.

Inoltre, tutte le domeniche di giugno, e tutti i sabati e domeniche di luglio ed agosto è previsto in aggiunta il servizio Ecobus a servizio di tutti i turisti dove vengono raccolte le quattro frazioni di rifiuto (secco-carta-vpl-umido).

### **Servizi cimiteriali**

La società gestisce, per conto del Consiglio di Bacino Priula, i servizi cimiteriali nei Comuni che hanno aderito al servizio integrato cimiteriale associato ed al servizio cimiteriale delle cosiddette "operazioni primarie".

I Comuni per i quali sono state effettuate, nel corso del 2023, le predette attività sono i seguenti: Altivole, Borso del Grappa, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Monastier di

Treviso, Montebelluna, Morgano, Pederobba, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Riese Pio X, San Biagio di Callalta, Treviso, Volpago, Zenson di Piave (relativamente al servizio integrato) e Roncade (per il servizio operazioni primarie).

### **Servizio verde pubblico**

La Società, nell'anno 2023, ha effettuato il servizio di gestione del verde pubblico nei Comuni di Arcade, Casier, Castelfranco Veneto, Preganziol, Roncade, Trevignano, Treviso e Zenson di Piave.

Nell'ambito del servizio verde pubblico sono state inoltre effettuate le seguenti attività straordinarie:

- Comune di Arcade, predisposizione preventivi per sfalcio e pulizia scarpata fosso, sfalcio integrativo cigli stradali tratti provinciali, progettazione riqualificazione parco sede municipale, aree verdi scuole e cimitero; predisposizione progetto preliminare per la riqualificazione del parco sede municipale, delle aree verdi scuole e del cimitero nell'ambito di un bando di finanziamento della Provincia di Treviso;
- Comune di Casale sul Sile, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico;
- Comune di Casier, predisposizione proposta per la pulizia del porticciolo di Casier;
- Comune di Giavera del Montello, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico;
- Comune di Maserada sul Piave, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico anno 2023;
- Comune di Preganziol, predisposizione preventivi per interventi di potatura e abbattimento di alberi, sfalcio erbe acquatiche fossato;
- Comune di Trevignano, predisposizione preventivi per censimento di alberi, sfalcio aree verdi aggiuntive, diserbo meccanico bordi stradali, abbattimento di un albero;
- Comune di Treviso, predisposizione preventivi per lancio insetti utili, sfalcio erbe acquatiche di un tratto del Fiume Storghetta;
- Comune di Zenson di Piave, predisposizione preventivi per interventi integrativi di sfalcio scarpata argine Fiume Piave e per sfalci e interventi vari di manutenzione del verde, potatura di alberi; predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico.

### **Servizio disinfestazioni**

Nell'anno 2023 la Società ha effettuato il servizio disinfestazioni richiesto dai Comuni di Casier, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Morgano, Possagno, Preganziol, Quinto di Treviso, Riese Pio X, Vedelago, Zenson di Piave e Zero Branco.

Oltre agli interventi richiesti dai predetti Comuni, sono stati eseguiti su aree private n. 120 interventi di disinfestazione da zanzara tigre e altri servizi di disinfestazione.

## **SERVIZI ALLE IMPRESE**

### **A pesatura**

Il servizio è rivolto ad aziende con una produzione di rifiuto medio/alta e ampi spazi. Nel 2021 sono state modificate le volumetrie dei contenitori disponibili, le modalità di calcolo della tariffa e sono stati fatti confluire in questa tipologia anche i "servizi Basic".

Il servizio a pesatura prevede la fornitura di attrezzature con le seguenti possibili volumetrie: 1700 lt, cassoni scarrabili da 15Mc, 25Mc o 30Mc e cassoni compattanti da 25Mc. I contenitori da 600 lt e 1000 lt sono in fase di dismissione.

La tariffa dei servizi a pesatura è composta da una quota fissa calcolata sul volume dei contenitori ed una quota variabile calcolata sui kg di rifiuto effettivamente raccolto (€/kg) e sul costo della presa per ogni contenitore (€/presa). Il servizio viene fatturato 2 volte all'anno con fatturazione massiva.

### **RD Interna**

Dall'anno 2016 l'area "Servizi per le imprese" sta svolgendo un'attività di consulenza per far conoscere, approfondire o avviare la raccolta differenziata all'interno delle stesse. La consulenza è atta a migliorare ed ottimizzare la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, fornendo i kit di contenitori e materiale informativo da

posizionare nei locali interni; inoltre, a seguito di richiesta da parte dell'azienda, Contarina Spa si propone per la formazione del personale tramite la propria Academy.

### **Gestione rifiuti assimilati**

In seguito ad un'azione di fidelizzazione in postvendita, sempre più spesso le aziende si rivolgono all'ufficio Servizi per le Imprese per semplici interventi di pulizia od asporto materiale assimilato ai rifiuti urbani.

### **Gestione rifiuti agricoli**

Dal 1° gennaio 2009 Contarina svolge il servizio di raccolta dei rifiuti agricoli per tutte le utenze convenzionate.

Contarina, grazie all'accordo di programma provinciale per la gestione dei rifiuti agricoli, lavora per indirizzare le aziende agricole verso un percorso virtuoso di corretta gestione dei rifiuti. Il servizio pubblico garantisce un servizio omogeneo in tutto il territorio, alle medesime condizioni economiche, consentendo alle aziende di godere di alcune semplificazioni amministrative inerenti la gestione documentale. Il servizio viene svolto tramite raccolta a domicilio su prenotazione, con 3 distinte modalità a seconda dei quantitativi da raccogliere: raccolta MINI fino a 30 kg, raccolta MIDI fino a 100 kg, raccolta MAXI fino a 20 mc e 10 t.

Il servizio prevede anche la raccolta tramite EcoMezzo, presso cui l'utente conferisce direttamente i propri rifiuti, sotto il controllo del personale Contarina, che registra le aziende conferenti, le tipologie e i quantitativi di rifiuti raccolti. Ciascuna azienda può conferire al massimo 30 chilogrammi o 30 litri al giorno di rifiuti per un massimo di quattro conferimenti l'anno e il quantitativo annuo massimo complessivo è pari a 100 kg o 100 litri.

Il servizio è regolato dall'Accordo Attuativo Rifiuti Agricoli - approvato in data 31/03/2021 dal Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e Associazioni di Categoria - e dalla Convenzione che regola i rapporti con il cliente, quale atto integrante e sostanziale dell'Accordo Attuativo.

### **Gestione rifiuti sanitari**

È un servizio svolto presso utenze convenzionate quali ambulatori veterinari, ambulatori medici, studi dentistici, case di riposo, estetisti ed acconciatori. Viene svolto tramite raccolta a domicilio in base ad un calendario prefissato in base al volume di rifiuto prodotto dal cliente (annuale, semestrale, trimestrale) per arrivare fino ad una cadenza settimanale nelle utenze particolarmente sensibili (ad es. case di riposo). Possono essere raccolti rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non, imballati in appositi contenitori forniti al cliente.

In data 06/12/2021, a seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo tra il Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e le maggiori Associazioni di Categoria, è stata inviata, a tutti i clienti, la nuova Convenzione per la gestione dei rifiuti prodotti da attività veterinaria, sanitaria e da servizi per la persona, introducendo una quota di adesione annuale o triennale.

### **Gestione rifiuti speciali**

Contarina Spa offre alle aziende presenti nei comuni del Consiglio di Bacino servizi di gestione, raccolta e trasporto di rifiuti speciali con sopralluoghi gratuiti, assistenza tecnica e normativa da parte di personale specializzato. Il servizio viene svolto tramite raccolta del rifiuto presso il cliente a seguito di sottoscrizione di una convenzione con Contarina ed accettazione del preventivo di spesa. Con la sottoscrizione in data 06/12/2021 tra il Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e le maggiori Associazioni di Categoria del nuovo Accordo per regolare il servizio di gestione dei rifiuti speciali, i clienti possono decidere se convenzionarsi annualmente o per tre anni, con rinnovo automatico.

### **Servizio di raccolta cartucce toner e stampanti**

Contarina organizza il ritiro di cartucce toner e stampanti usate presso le scuole e altre utenze non domestiche. Le cartucce vengono selezionate, ricondizionate e rese nuovamente utilizzabili.

Da febbraio 2020 il servizio è cambiato e prevede un costo di adesione annuale forfettario, tarato su misura per tutte le utenze non domestiche e per i Comuni Soci.

### **Gestione rifiuti amianto**

Il "Servizio pubblico di gestione materiali contenenti amianto" MCA è stato assegnato, in gara pubblica, alla ditta Ecoopera di Trento.

Le utenze possono scegliere 2 tipologie di servizio:

- il servizio ordinario di micro-raccolta, con la fornitura di un apposito kit per il trattamento ed il confezionamento del materiale in proprio;
- il servizio integrativo, con cui tutto il materiale viene trattato, imballato e prelevato da un'azienda autorizzata all'attività di bonifica.

Contarina inoltre organizza la messa in sicurezza e il ritiro di materiale abbandonato nel territorio.

### **Servizio raccolta olio**

È un nuovo servizio per lo smaltimento dell'olio alimentare esausto con raccolta porta a porta. L'attivazione avviene, previa sottoscrizione dell'apposita Convenzione per la Gestione dei rifiuti Speciali, attraverso la consegna a domicilio di un pratico e funzionale contenitore dedicato, il cui svuotamento è richiesto a seconda delle proprie necessità. L'obiettivo del servizio è incrementare quanto più possibile la raccolta e lo smaltimento di questo particolare rifiuto, attivando una filiera adeguata alla sua valorizzazione e recupero.

### **Servizio Raee**

I RAEE o rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono rifiuti di tipo particolare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inclusi tutti i componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsene. I RAEE si suddividono in RAEE provenienti dai nuclei domestici, RAEE professionali, RAEE equivalenti e RAEE di piccolissime dimensioni.

A luglio 2015 è stato sottoscritto il nuovo Accordo di Programma per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Hanno firmato l'accordo il Centro di Coordinamento RAEE, l'ANCI, le Associazioni di categoria dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, le Associazioni delle Aziende di Raccolta dei rifiuti e le Organizzazioni delle Imprese Commerciali e della Distribuzione.

Ad oggi sono attive 256 convenzioni con distributori che utilizzano tramite prenotazione agli EcoCentri per il conferimento di tali rifiuti elettronici. Le convenzioni e i rapporti commerciali sono gestiti da Servizi per le Imprese.

### **Servizio Paed**

Contarina ha avviato una nuova modalità di raccolta dei Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici (PAED) presso 18 punti dislocati in centri commerciali e ipermercati convenzionati presenti nel territorio servito. I PAED sono piccoli elettrodomestici per la casa, come cellulari, videocamere, strumenti musicali, utensili ad uso domestico (frullatori, ferri da stiro, phon, rasoi elettrici, ecc.), giochi e piccoli dispositivi per la cura della salute.

Ogni contenitore è suddiviso in tre parti e raccoglie non solo piccoli elettrodomestici, ma anche pile e batterie esauste, cartucce e toner esauriti. Da ogni piccolo elettrodomestico è possibile recuperare fino al 92% dei materiali di cui è composto, risorse che possono essere immesse nuovamente nel ciclo di produzione.

### **Iniziativa "tenga il resto"**

Nell'ottica di affrontare il tema dello spreco alimentare, Contarina ha attivato il progetto "Tenga il Resto", in collaborazione con il Consorzio Nazionale Imballaggi in Alluminio (CIAL) e Confcommercio. Il progetto consiste nel fornire agli esercizi di ristorazione coinvolti delle vaschette in alluminio con coperchio personalizzato con i loghi dei partner per permettere ai propri clienti di portare a casa gli avanzi del pasto non consumato. Negli esercizi di ristorazione che espongono la locandina del progetto è possibile richiedere questa confezione senza alcuna spesa aggiuntiva.

### **Cessione compost**

È stato stipulato in data 03/11/2021 il protocollo d'intesa tra Consiglio di Bacino Priula, Associazioni di Categoria e Contarina, volto a promuovere e regolare la distribuzione del compost, prodotto dall'impianto di compostaggio di proprietà di Contarina, alle aziende agricole. L'obiettivo è di promuovere modelli sostenibili di gestione dei suoli, favorire

l'economia circolare, nonché di erogare un servizio alle imprese agricole interessate mediante un trattamento omogeneo su base provinciale con garanzia di trasparenza e regolarità nella gestione amministrativa, tutelando allo stesso tempo tutte le parti coinvolte.

### **Valpe Ambiente Srl**

Come anticipato in premessa, da fine 2015, Contarina partecipa nella società di Valpe Ambiente Srl che ha sede legale nel Comune di Sedico e che opera attualmente, con il servizio di raccolta rifiuti, in 30 Comuni del Bellunese. Il progetto prevede un supporto alla struttura amministrativa ed organizzativa della società, da parte di quella di Contarina, da anni ai vertici nazionali per gli ottimi risultati raggiunti nel settore della gestione integrata dei rifiuti con il sistema domiciliare e la tariffazione puntuale.

Anche nel corso del 2023 Contarina ha sottoscritto con la Valpe Ambiente alcuni contratti che regolano le attività di supporto di carattere amministrativo a ragionevoli prezzi di mercato. Nel corso del 2023, con l'entrata degli ultimi 13 Comuni nella compagine societaria di Valpe Ambiente srl avvenuta ad agosto 2021, Contarina ha svolto e portato a termine attività di carattere straordinario inerente il coordinamento della distribuzione dei cassonetti per l'avvio del nuovo sistema porta a porta nei nuovi Comuni Soci.

Al 31/12/2023 il sistema integrato di gestione rifiuti, come attuato nei Comuni serviti da Contarina e "calibrato" per le necessità e peculiarità del territorio montano non è stato adottato da tutti i Comuni Soci di Valpe. Il 2024 dovrebbe essere l'anno di allineamento di tale servizio in tutti i Comuni gestiti direttamente da Valpe.

## **AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO**

### **Organici**

Si riporta di seguito l'andamento degli organici aziendali:

ANNO	DIPENDENTI	OPERATIVI	IMPIEGATI	DIRIGENTI
Anno 2022	706	493	211	2
Anno 2023	701	484	215	2

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere diverse assunzioni a tempo determinato ed indeterminato. Tutte le assunzioni sono avvenute nel rispetto del regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. Nel corso dell'anno 2023 si sono registrate 17 uscite di personale per pensionamento, 37 per dimissioni volontarie e altre 13 per ulteriori motivi. Oltre alle risorse indicate nella precedente tabella, la Società fa ricorso anche alla somministrazione di lavoro per motivi sostitutivi, programmati e non (malattie, infortuni, maternità).

Queste tipologie contrattuali vengono inizialmente previste anche in caso di progetti a termine, che poi possono tradursi, qualora ne ricorrano le condizioni, o in contratti a tempo determinato ovvero con la stabilizzazione del dipendente stesso. Anche nel corso dell'esercizio in commento si è data massima attenzione alla sorveglianza sanitaria.

Oltre alle visite periodiche, l'intervento del Medico Competente si è reso necessario per le visite straordinarie richieste dal dipendente, visite di controllo richieste dal medico, visite necessarie per il rientro di dipendenti che si sono assentati dal lavoro per più di 60 giorni e visite pre-assuntive, necessarie per certificare l'effettiva idoneità dei nuovi lavoratori.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, si rileva che nel corso del 2023 si sono tenuti numerosi incontri a carattere tecnico su diverse tematiche, dal premio risultato annualità 2023-2025, sviluppo orari del polo di Trevignano, presentazione progetto Conciliamo etc..

A gennaio 2023, come ogni anno, è stato inviato alla Provincia di Treviso il prospetto informativo legato agli obblighi di assunzioni determinati dalla Legge 68/1999. Si ricorda che, nel corso del 2019, Contarina ha portato a compimento il programma della convenzione e in ottemperanza a quanto stabilito. La convenzione stipulata attraverso un programma finalizzato alla copertura progressiva dei posti riservati alle persone disabili, permette a Contarina di ottemperare alle prescrizioni di Legge.

Per quanto attiene al welfare aziendale, va menzionata ancora una volta la certificazione "Audit Famiglia & Lavoro" e lo

“Sportello Conciliazione”, che è attivo da luglio 2014 ed ha registrato numerosi contatti.

Sono a tutt’oggi in vigore le convenzioni con istituti di credito, autoscuole, librerie, palestre e supermercati. Inoltre, nel corso del 2023, è stata attivata una nuova convenzione per tutti i lavoratori di Contarina e i loro familiari con una società sportiva dilettantistica che gestisce una palestra qualificata “Palestra della Salute” (ai sensi della L.R. 8/2015).

Rimane attiva la copertura sanitaria integrativa per tutti dipendenti del settore Servizi Ambientali; si tratta di una pattuizione derivante dal contratto collettivo nazionale di lavoro (Federambiente e Fise) che prevede un versamento annuo dell’importo totale di 278 euro (suddiviso in rate trimestrali) da parte del datore di lavoro al Fondo Fasda al fine di finanziare prestazioni sanitarie integrative a favore dei dipendenti. Le campagne informative hanno aiutato i dipendenti a prendere dimestichezza con lo strumento; si sono stabilizzate le richieste di assistenza rivolte all’ufficio personale, segnale questo che lo strumento ha iniziato ad essere utilizzato in modo maggiormente diffuso e con ritorni più elevati. Si ricorda che nel corso del 2022 è stato assegnato dal Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, un contributo relativo ad un progetto per l’importo complessivo di euro 1.078.400. Il progetto, che da durata triennale con scadenza 2024, prevede una serie di azioni per la conciliazione tempo-lavoro dei lavoratori coinvolti tra i quali:

- Ambulatorio medico aziendale;
- Percorsi formativi specifici;
- Incremento del valore dei buoni pasto;
- Sportello Assistenza Famiglia per fornire supporto nella gestione di particolari situazioni domestiche;
- Assunzione di personale sostitutivo in caso di assenze prolungate;
- Innovazione del Regolamento aziendale per il part-time e le misure di conciliazione;
- Smartworking;
- Permessi e congedi aggiuntivi per eventi chiave della vita familiare;
- Creazione area ristoro presso la sede aziendale;
- Maggiordomo aziendale;
- Car pooling;
- Sviluppo comunicazione interna attraverso strumenti online;
- Piano di comunicazione interna dedicato al progetto per promuovere e diffondere tra i lavoratori conoscenza e informazioni sulle iniziative messe in atto dall’azienda, favorendone la condivisione e fruizione.

### **Formazione del personale**

A rendiconto di tutte le attività di formazione dal 1° gennaio al 31 dicembre, nell’anno 2023 sono state erogate un totale di 12.982 ore di formazione rispetto alle 8.635 dello scorso esercizio.

Suddividendo il totale ore annue, le tre macrocategorie che sintetizzano l’offerta formativa aziendale risultano così distribuite:

ANNO	2022	2023
Tipo	ore	ore
Relazionali	689	2.811
Sicurezza	3.446	5.802
Tecnici	4.500	4.369
<b>Totale</b>	<b>8.635</b>	<b>12.982</b>

La Società, come per gli esercizi precedenti, ha investito molto nella formazione del personale. Nell’alveo della formazione tecnica interna rientrano anche i moduli tecnici dei corsi professionali non realizzati nel periodo ante assunzione. La parte tecnica copre il 34% del monte ore e diverse sono state le azioni formative con risorse proprie su applicativi ed aggiornamenti interni.

Contarina ha aderito anche per il 2023, all’offerta formativa "Learning Kit", organizzata dagli enti UNIS&F e Fòrema. Il catalogo corsi dell’iniziativa ha previsto 100 titoli, corrispondenti a 156 giornate di formazione programmate da gennaio a dicembre, garantendo un’offerta multidisciplinare suddivisa in 8 aree di competenza (Amministrazione, finanza e

controllo; Fiscale e legale; Information & Communication Technology; Leadership e competenze manageriali; Marketing, vendite e comunicazione; Operations e qualità; Risorse Umane e organizzazione; Strategia e innovazione).

Si tratta di una proposta ampia rivolta a tutti i dipendenti per offrire un'opportunità di sviluppo e di aggiornamento delle competenze, sia tecniche che relazionali, previa valutazione delle motivazioni con il proprio Responsabile.

Va sottolineato che l'aumento importante di ore formative si è concretizzato soprattutto nel quarto trimestre, periodo nel quale sono state svolte alcune formazioni massive/di gruppo con l'avvio di percorsi rivolti allo sviluppo di competenze "soft" che hanno coinvolto il personale operaio. È stato organizzato un percorso di "Community Building" dedicato a tutto il personale operaio (circa 400 persone), 2 percorsi dedicati ai Capi Squadra e uno ai Capi Servizio. Tali azioni fanno parte di un macro-progetto dedicato all'obiettivo di sviluppare l'eccellenza in ambito lavorativo

Molta attenzione inoltre è stata data ai corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con circa il 45% del totale del monte ore dedicato alla formazione con la prosecuzione degli aggiornamenti quinquennali ai lavoratori, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 ed all'accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 e del 22.12.2022. Si segnala in particolare lo svolgimento dei corsi per l'utilizzo del defibrillatore di importanza rilevante per la sicurezza e la salute di ogni lavoratore o persona presente presso gli spazi di Contarina. Anche i corsi massivi per addetti al primo soccorso sono stati svolti dedicando particolare attenzione alla partecipazione attiva dei destinatari affinché comprendessero non solo le nozioni previste ma acquisissero realmente competenze di stampo pratico impiegabili in situazioni di emergenza.

Nel corso dell'esercizio è stato dato seguito al processo di coaching e mentoring che ha dato supporto al processo riorganizzativo della Società.

Va evidenziato che tutte le attività di formazione non formale su tematiche ambientali sono effettuate tramite Contarina Academy, scuola di educazione e formazione ambientale propria della Società, che approfondisce i temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti secondo il modello Contarina. Tutti i percorsi proposti da Contarina Academy sono certificati ISO 29990, standard internazionale per la formazione cosiddetta "non formale", categoria in cui rientrano la formazione permanente e la formazione effettuata all'interno delle aziende, nella prospettiva dell'apprendimento continuo. Si ricorda inoltre che una buona parte dei corsi sono finanziati da "F.di Impresa".

Inoltre, tra le altre attività riguardanti l'Ufficio Formazione, vanno annoverate la progettazione ed il coordinamento delle visite in azienda da parte di delegazioni esterne e la gestione della logistica per la partecipazione di relatori Contarina a convegni/incontri pubblici esterni.

Per quanto attiene le politiche di assunzione Contarina, in un momento storico in cui gli autisti professionisti scarseggiano e la cui ricerca risulta estremamente ardua, ha dovuto mettere in atto delle strategie alternative che permettano di colmare il turnover naturale dell'azienda che ammonta a circa 20 autisti l'anno con l'assunzione di profili con patente B da accompagnare in un percorso di crescita che possa culminare con l'acquisizione della patente C e CQC.

### **Educazione Ambientale**

Le attività di educazione ambientale rientrano all'interno delle proposte formative di Contarina Academy, certificata ISO 21001.

Nel 2023 sono stati realizzati 1.429 interventi educativi in classe, distribuiti su 46 Comuni del territorio servito. I temi trattati riguardano la gestione dei rifiuti, l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, traducendo in campo educativo e formativo l'esperienza di Contarina.

Prosegue il progetto "impariamo a rifiutare", pensato per migliorare la raccolta differenziata nelle scuole del territorio servito, attraverso sopralluoghi e consegne di contenitori e materiale di comunicazione.

Nel 2023 è proseguito anche il progetto "La mia scuola è sostenibile", svolto in partenariato con i gestori dei servizi idrici del territorio servito. Grazie alla distribuzione di borracce e pieghevoli informativi e alla realizzazione di interventi di educazione ambientale sulla tematica è stato possibile sensibilizzare gli alunni alla riduzione di produzione di rifiuti ed all'uso consapevole dell'acqua.

E' proseguita la collaborazione per il progetto "Pedibus", collaborando nella preparazione e consegna del materiale nei comuni coinvolti. Forniamo gilet ad alta visibilità e mantelline per la pioggia, elementi fondamentali per garantire lo svolgimento dell'attività in sicurezza.

### **Fundraising – partecipazione a bandi.**

L'attività, svolta con delle risorse di esperienza e parzialmente dedicate, prevede l'analisi dei bandi pubblicati dalla Comunità Europea o a livello nazionale, individuando quali possano essere interessanti per Contarina.

In generale, per ogni bando di interesse si individua un'ipotesi di progetto mediante attività di contatto tra potenziali soggetti partner a livello europeo/nazionale. Dopo aver stabilito l'ipotesi progettuale di massima e costituito una partnership fra soggetti a livello europeo/nazionale, segue la fase di elaborazione condivisa fra i partner del testo del progetto, con definizione dei "work-package" (pacchetti di lavoro) per ogni partner. Il progetto viene presentato all'Ente preposto che procede alla valutazione di tutti i progetti presentati e sceglie quelli da finanziare.

### **Attività di innovazione e sviluppo**

Va segnalata un'area in cui la Società sta investendo in modo particolare e cioè l'area IRIS (Innovazione, Ricerca e Sviluppo), che coordina i progetti interni all'azienda ed i progetti/consulenze richiesti da soggetti terzi. Tale settore è strategico per la Società in quanto, da una parte fornisce un impulso continuo all'innovazione del modello proposto dalla Società e, dall'altra, costruisce relazioni esterne stabili per rendere tale modello esportabile e quindi riproponibile in altre realtà, creando sistemi virtuosi che possono dialogare tra loro.

### **IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL D. LGS.**

**231/2011 (recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica").**

Contarina S.p.A. attribuisce particolare importanza al rispetto dei principi di legalità, lealtà e correttezza nella conduzione degli affari, sia da parte dei propri dipendenti, sia da parte di tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con essa. In tale ottica, Contarina S.p.A., già dai precedenti esercizi, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs. 231/2011 ed alle linee guida per l'adozione di modelli organizzativi elaborate dalle associazioni di categoria aderenti a Confindustria.

Il Modello rappresenta un insieme coerente di principi, procedure e disposizioni ed è finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. "reati presupposto".

In sintesi il Modello si compone:

- del Codice Etico di comportamento, che stabilisce le linee di condotta e gli standard di integrità e trasparenza alla quale devono attenersi tutti i dipendenti ed i collaboratori di Contarina nelle relazioni tra loro e con i terzi;
- della Parte Generale che illustra le finalità e principali caratteristiche del Modello;
- delle Parti Speciali contenenti i vari meccanismi di gestione e controllo predisposti ed elaborati in relazione a ciascun rischio di reato rilevante per la Società, che si basano su un dettagliato ed accurato apparato documentale costituito da organigramma aziendale, mansionario, protocolli e procedure, comprensivi anche della regolamentazione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza e di un adeguato sistema sanzionatorio;
- dell'appendice normativa.

Il Modello è stato rivisto nel 2018, con ausilio di un consulente esterno, per garantire la perfetta interoperabilità con il Sistema di Gestione Qualità Aziendale. L'Organismo di Vigilanza, nominato nel corso dell'esercizio 2016, è preposto al controllo del rispetto del Modello e si è riunito più volte nel corso del 2023, operando collegialmente o singolarmente attraverso i singoli componenti, segnalando e formulando note di osservazioni/suggerimenti e redigendo le proprie relazioni periodiche senza riscontrare violazioni al Modello.

### **Investimenti effettuati**

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha incrementato le proprie immobilizzazioni ed ha ulteriormente consolidato e migliorato la propria capacità produttiva, ultimando una parte delle opere programmate relative alla parte impiantistica.

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Biodigestore	9.445.810
Discariche	2.158.966
Parcheggi	2.345.252

Ill. Pubblica	1.590.721
Progetto cestini	1.235.181
Attrezz. Porta a Porta	1.083.471
Terreni	878.611
Software	442.282
Automezzi	434.864
Fabbricati	350.000
Attrezz. Industriali e Commerciali	332.809
Cerd	312.139
Altri	182.825
Impianti	94.856
Costr. Leggere	90.309
<b>TOTALE</b>	<b>20.978.095</b>

La precedente tabella non rappresenta però il totale valore degli investimenti fatti dalla società in quanto, oltre a quelli appostati direttamente a patrimonio, vanno considerati quelli che Contarina ha acquisito con contratti di leasing. Nel 2023 sono stati sottoscritti 16 contratti di leasing, relativamente all'acquisto di 21 mezzi, per un importo complessivo di euro 2.045.716=.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica volta sia al miglioramento dei servizi offerti sia all'implementazione di nuovi; la programmazione costante di nuove attività e di rimodernamento per le vecchie ha visto, nell'anno in esame, un notevole sviluppo dell'attività di R&S; si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda e sulla qualità dei servizi resi all'utenza. Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n. 24 ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR), è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Si è ritenuto opportuno non procedere a capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale in quanto si ritiene che debba prevalere il postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione dell'aleatorietà della recuperabilità degli oneri in oggetto attraverso ricavi futuri.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO**

#### **Gruppo di appartenenza**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV), Via Donatori del Sangue n. 1. Si sottolinea nuovamente che il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data 01/07/2015 a seguito della fusione per unione dei Consorzi Treviso Tre e Priula.

Il prospetto di cui sotto evidenzia i rapporti con la controllante avvenuti nel corso dell'esercizio.

Tra i ricavi più rilevanti si annovera la fatturazione del servizio cimiteriale svolto nel Comune di Treviso per euro 688.953 e l'addebito del service amministrativo prestato al Consiglio di Bacino per euro 247.118. Tra i costi invece si annoverano le spese di funzionamento per euro 879.747, costi che vanno a formare la tariffa rifiuti addebitata alle utenze.

Per quanto riguarda crediti e debiti si sottolinea che è stato rinnovato il finanziamento dei 4.000.000, infruttifero, per tutto il 2024.

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Altri debiti	Ricavi	Costi
Consiglio di Bacino Priula	545.816	1.511.419	4.000.000	960.172	901.939
<b>Totale</b>	<b>545.816</b>	<b>1.511.419</b>	<b>4.000.000</b>	<b>960.172</b>	<b>901.939</b>

#### **Consiglio di amministrazione**

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui sono da aggiungere altre riunioni informali dei componenti del Consiglio, che denotano una particolare attenzione alla gestione della Società ed

alle problematiche connesse.

### **Azioni proprie – Azioni/quote di società controllanti**

Il capitale sociale è composto da n. 2.647.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Si evidenzia ai sensi dei punti numero 3) e 4) dell'art.2428 che la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

### **Informativa ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 175/2016**

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

- a) alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta agli stakeholder;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa.

In relazione a quanto precede, si segnala che l'attività dalla società non presuppone il presidio dei rischi evidenziati alla precedente lettera a). Non è stato istituito un ufficio di controllo interno ai sensi della precedente lettera b), con funzioni di supporto all'organo di controllo statutario, in quanto detta attività è svolta dalla direzione aziendale, che sovrintende alla regolarità ed all'efficienza della gestione, coadiuvata dai responsabili delle funzioni e dall'Organismo di vigilanza.

La Società è comunque tenuta al rispetto della compliance di settore sulla raccolta rifiuti ed il procurement è strutturato sulla base della disciplina del codice degli appalti; la regolarità e l'efficienza della gestione sono inoltre oggetto di costante verifica da parte degli uffici del Consiglio di Bacino Priula, Ente sovraordinato, che controlla la Società ed esercita tramite i propri uffici il c.d. "controllo analogo", tipico degli affidamenti in house e svolge pertanto, inter alia, un controllo orientato ad indirizzare l'attività della società in house verso il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso una gestione efficiente, efficace ed economica, garantendo nel contempo la qualità del servizio offerto.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) sono da sempre oggetto di grande attenzione da parte della Società, conscia del proprio ruolo sociale, anche se formalmente non sono stati redatti codici e programmi e tal senso. Al riguardo si rimanda comunque ai successivi paragrafi Ambiente e Personale per un maggior dettaglio delle azioni attuate.

Per quanto concerne l'adozione di codici di condotta, si segnala che la Società si è dotata del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2011 il quale, oltre ad essere finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. *reati presupposto*, include un codice etico di comportamento, deputato a stabilire linee di condotta e standard di integrità, da adottare nei confronti degli stakeholder. Al riguardo, per eventuali approfondimenti, si rimanda al paragrafo dedicato a fornire brevi note esplicative in relazione a tale argomento.

### **La valutazione dei rischi aziendali**

L'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016, e segnatamente il comma 2, prevede altresì l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, da comunicare ai Soci.

Lo scrivente Organo, pur nella consapevolezza che trimestralmente già si dà atto degli eventuali punti di criticità della Società con la relazione consegnata periodicamente ai Soci, al fine di dare la massima visibilità a tale informativa, ha ritenuto opportuno affrontare detto argomento anche nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio, dandone così la massima diffusione, anche con riferimento alla pubblicità del predetto documento.

La valutazione dei rischi affrontata nel presente paragrafo integra anche l'informativa prevista dall'articolo 2428 C.C. riguardante i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, compresi il rischio finanziario, di prezzo, credito e liquidità, tema affrontato in un precedente paragrafo.

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, si sono individuati una serie di indicatori da monitorare, al fine di valutare la sussistenza di potenziali situazioni di incertezza e quindi di poter prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora vengano segnalate delle criticità.

Sono stati individuati due macro-classi di indicatori:

- indicatori economico-finanziari;
- indicatori gestionali.

Gli indicatori economico-finanziari riguardano un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Le verifiche che vengono effettuate periodicamente riguardano:

- la predisposizione di budget economici e finanziari nonché l'esame dello scostamento dai dati previsti;
- l'eventuale situazione di deficit patrimoniale;
- l'eventuale difficoltà di rinnovo o di rimborso in relazione a prestiti in scadenza;
- l'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a medio-lungo termine;
- bilanci storici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indicatori economico-finanziari negativi;
- significativo incremento delle insolvenze da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali indicatori economico finanziari relativi all'esercizio in commento, si rimanda al successivo paragrafo "Commento ed analisi degli indicatori di risultato".

La verifica delle potenziali situazioni di rischio viene altresì effettuata tramite la predisposizione di opportuni piani e programmi aziendali (budget), deputati a fornire il miglior supporto informativo possibile in occasione di importanti scelte gestionali, quali piani di investimento e programmazione dei servizi.

Gli indicatori gestionali deputati ad individuare la possibilità che la Società, medio tempore, possa attraversare una situazione di rischio aziendale riguardano essenzialmente aspetti di natura operativa e normativa; gli aspetti che vengono periodicamente valutati a tal fine riguardano:

- la perdita di personale con specifiche qualifiche o con responsabilità strategiche;
- le difficoltà e tensioni nei rapporti con il personale;
- le difficoltà nel disporre di servizi complementari e/o necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- cambiamenti normativi significativi nel settore in cui opera la società;
- procedimenti legali che, in caso di soccombenza, possono comportare risarcimenti od il blocco dell'attività sociale.

Le aree precedentemente individuate sono monitorate costantemente anche con il supporto di soggetti esterni che dispongono del know-how adeguato a presidiare gli aspetti normativi e tecnico-operativi di un'attività complessa e soprattutto soggetta a frequenti modifiche normative quale quella esercitata da Contarina.

Gli strumenti adottati riguardano l'attività dell'Organo amministrativo, la procedura 231 adottata e le relative procedure interne nonché un controllo di gestione delle varie business units della Società. In tale senso si ritiene che i presidi adottati siano adeguati.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali rischi ed incertezze cui è soggetta la Società, si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze".

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Con riferimento al n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 cc, la Società identifica i rischi ai quali è soggetta e li valuta periodicamente per identificare possibili azioni da parte del consiglio di amministrazione e del management. Esaminando l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 sono state individuate le seguenti macroaree di attenzione:

- I rischi operativi;
- I rischi di mercato;
- I rischi di credito;
- I rischi finanziari;

- I rischi di compliance.
- Per quanto concerne i **rischi operativi**, fanno principalmente riferimento alla proprietà degli assets e all'esercizio delle attività relative al core business aziendale, inclusa la gestione delle risorse umane. In particolare, includono il rischio di esecuzione delle linee strategiche individuate nei piani economici finanziari, quelli legati all'operatività dei servizi di raccolta e smaltimento (sulle quali la società monitora la propria efficienza sulla base delle risultanze della percentuale di raccolta differenziata), inclusi i rischi ambientali e di sicurezza. A tal fine va segnalato che la società, già dai precedenti esercizi, è chiamata alla gestione c.d. *post mortem* di talune discariche e siti ambientali inquinati, con il conseguente rischio di gestione dell'attività operativa connessa, dell'evoluzione normativa e dei conseguenti obblighi in capo al gestore, oltre che i rischi finanziari collegati alla corretta identificazione degli oneri futuri attesi nell'orizzonte temporale di gestione richiesto dalla normativa applicabile.
- Con riferimento al **rischio di mercato** si ricorda che la società, nell'ambito territoriale di competenza, opera in regime di privativa, ovvero nell'ambito delle concessioni di gestione del servizio che le sono state assegnate. Tuttavia, la società rimane esposta ai rischi di mercato correlati all'andamento dei prezzi relativi all'approvvigionamento dei beni e servizi, nella misura in cui le variazioni ai prezzi di tali fattori produttivi non abbiano un riconoscimento programmato nelle tariffe applicabili per lo svolgimento del servizio. In tal senso si segnala che il forte aumento delle materie energetiche avuto nel corso del 2022 è rientrato nel corso del 2023 riportandosi su standard più accettabili. Proprio quanto avvenuto nel corso del precedente esercizio in termini di costi energetici deve dare il massimo impulso e volano per cercare sempre nuove soluzioni proprio nel campo dell'autoproduzione di energia.
- Con riferimento al **rischio di credito**, la Società adotta un periodico monitoraggio degli incassi dall'utenza, nei confronti della quale ha consolidato un processo di incasso e recupero crediti che consentono di identificare percentuali di morosità e insolvenza che sono ritenute adeguate dalla direzione aziendale. Si ritiene quindi che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i servizi resi per l'appunto verso i propri Soci, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. Tuttavia, la Direzione aziendale, preso atto del contesto particolare in cui la Società si è trovata ad operare con un'importante inflazione e la contestuale politica monetaria europea, ha posto una particolare attenzione al tema delle potenziali difficoltà di riscossione, monitorando con ancora maggiore attenzione le dinamiche finanziarie.
- Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del **rischio finanziario e di liquidità**, la Società è impegnata annualmente in programmi per investimenti significativi, che richiedono un monitoraggio delle esigenze finanziarie, la pianificazione della posizione finanziaria e l'identificazione di fonti di finanziamento coerenti a tali fabbisogni. Per quanto concerne la liquidità, la Società è ricorsa all'indebitamento bancario a medio lungo termine per finanziare la realizzazione impiantistica e strutturale, mentre con l'indebitamento bancario a breve, ha finanziato l'acquisto di immobilizzazioni tecniche e fronteggiato gli inevitabili sfasamenti temporali che caratterizzano le entrate e le uscite finanziarie, per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione deputata all'esame dei principali indicatori economici e finanziari. Si segnala che gli unici rapporti di natura finanziaria cui è ricorsa la Società fanno riferimento all'indebitamento bancario ed ai contratti di leasing sottoscritti al fine di perfezionare l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche e che non ci sono rapporti con Istituti di Credito che hanno richiesto garanzie e/o covenant di nessun genere; inoltre, l'azienda è certificata con "credit data research" con un indice di credito pari ad A, il che ha consentito e consente, per il prossimo futuro, di affrontare gli investimenti programmati con un'ottima forza contrattuale verso il mondo bancario e non. Il rischio finanziario è quindi periodicamente monitorato: ad ogni modo va segnalato che le politiche monetarie della banca centrale Europea hanno comportato un forte aumento dei tassi che gravano e graveranno sui conti economici della Società per i prossimi esercizi, proprio in considerazione dell'importante piano investimenti che la stessa sta affrontando. In merito a tale tematica si evidenzia che con delibera del 06 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore di rinegoziare alcuni vecchi mutui

e di procedere successivamente alla copertura degli stessi con l'acquisto di un IRS. Tali operazioni, di mera copertura di flussi finanziari, sono state perfezionate nei primi mesi del 2020 e stante gli attuali andamenti dei tassi, è risultata un'operazione di assoluto vantaggio per la società.

- Per quanto riguarda il **rischio di compliance normativa**, si ritiene che la società presidi adeguatamente tale area anche grazie alle numerose partnership ed alla partecipazione a tavoli condivisi con aziende appartenenti al settore di categoria. Si segnala in che in tale fattispecie va incluso, similmente ai rischi operativi legati allo svolgimento dei servizi in concessione, il rischio regolatorio, intendendo in questa casistica sia le conseguenze che possono derivare dai provvedimenti delle Autorità Regolatorie, sia con riferimento a nuove aggiuntive prescrizioni operative, ma anche alle evoluzioni normative sugli adeguamenti tariffarie, oltre che sugli adempimenti amministrativi di settore. Per un maggior dettaglio sulla gestione di tali rischi, il rimando è ai paragrafi relativi al disegno del modello organizzativo della Società.

### **Monitoraggio della situazione di crisi**

Il CCII (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), D.lgs. 14/2019, prevede l'obbligo per gli operatori economici, di dotarsi di adeguati assetti organizzativi al fine di monitorare il proprio stato di salute e prevenire l'eventuale crisi dell'azienda. Tale previsione non è nuova nell'ambito delle società soggette al controllo pubblico, dato che monitoraggio e prevenzione dello stato di crisi erano già previsti all'art. 14 c. 2 del D.Lgs. 175/2016 (TULP) e pertanto già oggetto di attenzione da parte dello scrivente Organo.

Nell'ambito del programma di valutazione del rischio aziendale, implementato ai sensi del citato TULP e per il quale si rimanda all'apposito paragrafo della presente Relazione, lo scrivente Organo ha integrato l'analisi dei dati economico-finanziari al fine di ottemperare alle previsioni del CCII, effettuando un costante monitoraggio degli indicatori di cui all'art. 3 del D. Lgs 14/2019.

### **SEDI SECONDARIE ED INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE**

#### **Sedi secondarie**

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., ultimo comma si rende altresì noto che la Società ha svolto nel corso del 2023 la propria attività nella sede di Spresiano (TV), Via Vittorio Veneto n. 6, in Via Donatori del Sangue n. 1 Loc. Fontane, nonché presso le sedi operative di Trevignano in Via Istituto Agrario 31 Via Santa Barbara 18 di Treviso, Strada del cimitero si San Lazzaro n.6 di Treviso, Via Riccioli di Treviso.

Tenuto in considerazione che l'impresa ha un proprio ruolo sociale, dato dalla presenza sul territorio e dai numerosi soggetti che, a vario titolo, si relazionano con essa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e l'ambiente.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio i rapporti con il personale non hanno presentato particolari e significative conflittualità ancorché, si segnala che alcuni dipendenti hanno promosso vertenze nei confronti della società, alcune delle quali conclusesi con atti transattivi ed altre in via di definizione.

Sotto il profilo degli infortuni non si segnalano eventi rilevanti ed invalidanti.

Al momento non si sono registrate problematiche od addebiti in ordine a malattie professionali.

Si evidenzia che la Società, ha prestato la massima attenzione ai temi della sicurezza del personale, della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e della formazione del personale.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente addebitabili all'attività della Società, che anzi ha continuato a prestare la massima attenzione ai temi ambientali.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano

riguardato l'operatività propria dell'azienda.

## **PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI**

Di seguito verranno riportate le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>					
<i>Attivo</i>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<i>Passivo</i>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>84.095.033</b>	<b>71.054.662</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>22.137.700</b>	<b>21.554.296</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.500.709	4.765.649	Capitale sociale	2.647.000	2.647.000
Immobilizzazioni materiali	79.322.126	65.734.201	Riserve e risultato di esercizio	19.490.700	18.907.296
Immobilizzazioni finanziarie	272.198	554.812			
			<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>30.251.164</b>	<b>13.232.213</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>54.130.514</b>	<b>40.209.031</b>			
Magazzino	1.350.558	1.236.821			
Liquidità differite	29.653.996	25.317.383	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>85.836.683</b>	<b>76.477.184</b>
Liquidità immediate	23.125.960	13.654.827			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>138.225.547</b>	<b>111.263.693</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>138.225.547</b>	<b>111.263.693</b>

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è allineato alle passività correnti.

I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività a breve, ancorché possa logicamente ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

Le immobilizzazioni tecniche sono aumentate in misura significativa, l'esercizio è stato caratterizzato da una consistente campagna di investimenti, che ha riguardato sia la normale sostituzione di mezzi ed attrezzature di raccolta, sia lo sviluppo di nuovi progetti e la realizzazione di nuove infrastrutture tecnologiche, quali il progetto "illuminazione pubblica" e l'impianto realizzato per la realizzazione di gas combustibile dal trattamento delle frazioni umide dei rifiuti conferiti (biodigestore). Come da prassi aziendale, alcune immobilizzazioni tecniche sono state acquisite tramite contratti di leasing finanziario, fattispecie questa che ha un impatto marginale sull'attivo immobilizzato.

L'attivo circolante è aumentato sia per l'incremento del valore della produzione, sia per l'iscrizione a fine anno del conguaglio tariffa dell'esercizio 2023, derivante da un conteggio puntuale delle prestazioni rese in favore dell'utenza.

Le disponibilità liquide sono aumentate seppur in un contesto caratterizzato dagli impegni assunti in relazione alla programmata campagna di investimenti.

Le passività consolidate hanno fatto registrare un deciso aumento, dovuta principalmente alla stipula nel corso dell'esercizio di tre nuovi finanziamenti a medio lungo termine, sottoscritti per finanziare l'importante piano investimenti posto in essere dalla Società tramite fonti correlate, da un punto di vista temporale, alla vita utile degli impianti acquisiti nell'esercizio.

Le passività correnti sono aumentate quale conseguenza dell'incremento dei debiti di fornitura, correlato con l'aumento del valore della produzione, ed alle posizioni aperte nei confronti dei fornitori per normali dilazioni di pagamento in relazione agli investimenti in immobilizzazioni tecniche.

### **Stato patrimoniale riclassificato**

<i>(importi in Euro)</i>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.500.709	4.765.649
Immobilizzazioni materiali	79322126	65734201
Immobilizzazioni finanziarie	272198	554812
Fondi per rischi ed oneri futuri	-16.086.088	-11.659.052
Fondo T.F.R.	-1.713.574	-1.798.416

<b>A. Capitale immobilizzato netto</b>	<b>66.295.371</b>	<b>57.597.194</b>
Rimanenze	1.350.558	1.236.821
Crediti verso clienti	25.651.692	18.453.965
Crediti verso controllanti	545.816	2.734.936
Crediti tributari	1.085.442	1.117.857
Altri crediti operativi	2.371.046	3.010.625
Debiti verso fornitori e acconti	-16.809.294	-23.891.107
Debiti verso controllanti	-1.511.419	-2.898.586
Debiti tributari	-4.909.116	-3.902.657
Altri debiti operativi	-8.599.524	-5.442.173
<b>B. Capitale circolante netto</b>	<b>-824.799</b>	<b>-9.580.319</b>
<b>Capitale Investito Netto (A+B)</b>	<b>65.470.572</b>	<b>48.016.875</b>
Disponibilità liquide	23.125.960	13.654.827
Debiti verso soci a breve termine	-4.000.000	-4.000.000
Debiti verso banche a breve termine	-33.921.242	-25.543.609
<i>Indebitamento Finanziario Netto a breve termine</i>	<i>-14.795.282</i>	<i>-15.888.782</i>
Debiti verso banche a medio lungo termine	-28.537.590	-10.573.797
<i>Indebitamento Finanziario Netto a M/L termine</i>	<i>-28.537.590</i>	<i>-10.573.797</i>
<b>C. Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>-43.332.872</b>	<b>-26.462.579</b>
<b>D. Mezzi propri</b>	<b>-22.137.700</b>	<b>-21.554.296</b>
<b>Fonti di Finanziamento (C+D)</b>	<b>-65.470.572</b>	<b>-48.016.875</b>

Lo schema riportato presenta gli impieghi della società nel capitale investito netto, distinti tra il capitale immobilizzato ed il capitale circolante netto. È utile ricordare che le attività si riferiscono ad impieghi operativi, circostanza che discende dal fatto che la Società non ha gestioni accessorie e che tutte le fonti di finanziamento sono destinate a supportare l'attività caratteristica. Tra le immobilizzazioni finanziarie si segnala la partecipazione in Valpe Ambiente Srl, in rapporto alla quale, le previste sinergie consentono comunque di indicare tale impiego come funzionale all'attività caratteristica. Il capitale investito netto viene finanziato, oltre che dai mezzi propri della società, dall'Indebitamento Finanziario Netto, che distingue la posizione finanziaria della società tra la quota a breve termine, nettata delle disponibilità liquide, e quella a medio lungo termine, aumentata per effetto della sottoscrizione di tre nuovi finanziamenti.

Si può notare che la quota a medio lungo termine, considerata insieme ai mezzi propri, risulta superiore ad Euro 50 milioni e garantisce una copertura superiore al 75% del capitale immobilizzato: conseguentemente parte degli investimenti sono finanziati dall'indebitamento a breve, considerato che il capitale circolante netto non assorbe cassa. Va inoltre evidenziato che il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto della società ed il suo margine operativo lordo, preso a riferimento come indice di generazione di cassa, risulta pari a 2,3 nel 2023, contro il 2 del 2022, giustificato dal significativo incremento degli investimenti i quali, come indicato nello schema di rendiconto finanziario, hanno assorbito risorse finanziarie per oltre Euro 27 milioni nel 2023 (Euro 10 milioni nel 2022).

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2023	2022
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-61.957.333	-49.500.366
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,26	0,30
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-31.706.169	-36.268.153
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,62	0,49

Le precedenti analisi, concernenti il significativo aumento, in valore assoluto, degli investimenti e l'aumento delle passività consolidate, trovano riscontro negli indicatori riportati, i quali sintetizzano numericamente la relazione

intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

In particolare, si rileva che il margine primario di struttura si è appesantito, come logico aspettarsi, posto che il valore di iscrizione degli investimenti è aumentato in misura particolarmente importante.

Il margine primario di struttura risente altresì della circostanza che il patrimonio netto della società, alimentato dall'utile accantonato a riserva, è incrementato in misura non particolarmente importante in quanto la società non persegue la massimizzazione dei risultati economici. Il miglioramento del margine secondario di struttura trae origine principalmente dall'aumento delle passività consolidate, cresciute in valore assoluto in misura superiore agli immobilizzi tecnici.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	5,24	4,16
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	3,00	1,86

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri è cresciuto quale logica conseguenza del fatto che il patrimonio netto è cresciuto in maniera sensibilmente inferiore rispetto alle passività, sia finanziarie che di fornitura.

Quanto precede è del tutto logico e naturale, posto che la società, come detto, non persegue la massimizzazione del risultato di esercizio e quindi l'autofinanziamento incide in maniera non particolarmente significativa.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2023	2022
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	-31.706.169	-36.268.153
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	0,63	0,53
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	-33.056.727	-37.504.974
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	0,61	0,51

Gli indicatori di solvibilità raffrontano i debiti e le attività a breve termine.

Il margine ed il quoziente di tesoreria raffrontano le stesse grandezze del precedente indicatore, togliendo però, dal computo delle attività, le rimanenze di magazzino; l'indicatore di cui trattasi raffronta quindi debiti e crediti.

Tali indicatori confermano le precedenti analisi.

Entrambi i margini presentano un significativo miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alla circostanza che i crediti e la liquidità c/o gli istituti di credito sono cresciuti in maniera consistente per le motivazioni riportate nei precedenti paragrafi della presente relazione.

Si segnala peraltro che il rating bancario della società le consente di ottenere finanziamenti a breve con condizioni particolarmente favorevoli e pertanto diverse posizioni di finanziamento sono state assunte nella forma a breve per sfruttare la relativa maggiore elasticità in termini di utilizzo e rimborso.

Le principali grandezze del rendiconto finanziario sono di seguito sinteticamente rappresentate:

(importi in Euro)	Anno 2023	Anno 2022
Utile dell'esercizio	928.973	77.122
Rettifiche per elementi non monetari	12.838.490	13.329.192
Variazioni del capitale circolante netto	-2.440.202	-5.177.106
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa - A</b>	<b>11.327.261</b>	<b>8.229.208</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento - B</b>	<b>-28.197.554</b>	<b>-10.005.957</b>
Incremento debiti finanziari e accensione finanziamenti	29.637.414	2.099.898
Rimborsi finanziamenti	-3.295.988	-3.290.607
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento - C</b>	<b>26.341.426</b>	<b>-1.190.709</b>
<b>Incremento (decremento) delle Disponibilità Liquide D = A + B + C</b>	<b>9.471.133</b>	<b>-2.967.458</b>
Disponibilità Liquide all'inizio dell'esercizio	13.654.827	16.622.285
Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio	23.125.960	13.654.827

Come era logico aspettarsi, la gestione caratteristica della Società ha generato un consistente flusso di cassa: il conto economico è caratterizzato da elevati costi di natura non monetaria (ammortamenti ed accantonamenti) e pertanto i flussi finanziari sono significativamente superiori al risultato di esercizio. Tale circostanza trae origine dal fatto che l'attività caratteristica esercitata dalla Società presuppone rilevanti investimenti di natura impiantistica, che concorrono alla formazione del risultato economico tramite il processo di ammortamento.

Il ciclo economico della Società presuppone infatti l'acquisizione di fonti finanziamento, la realizzazione di impianti e l'acquisto di attrezzature e quindi il loro concorso ai risultati economici tramite il processo di ammortamento. Si assiste ad un differimento temporale tra uscite finanziarie (per investimenti) ed entrate (tariffa); è del tutto naturale, pertanto, una gestione dell'attività operativa con forti surplus di cassa. La gestione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità, con un forte incremento dei crediti v/utenti (dovuto al conguaglio di fine esercizio) e l'incasso di parte dei crediti verso l'Ente controllante per "contributi covid / riduzioni tariffarie". Dal lato delle fonti di finanziamento, l'esercizio è stato caratterizzato da una significativa riduzione dei debiti di fornitura e dall'assorbimento degli acconti ricevuti per "contributi covid / riduzioni tariffarie".

Gli investimenti principali hanno riguardato sia le attrezzature destinate alla raccolta RSU, sia la parte impiantistica, quest'ultima riferita al progetto "illuminazione pubblica" ed al biodigestore, realizzato presso il polo impiantistico di Trevignano.

Per quanto concerne l'area finanziaria, l'esposizione nei confronti degli istituti di credito è aumentata per effetto del perfezionamento di tre nuovi finanziamenti, acquisiti per fornire la provvista necessaria ai nuovi investimenti e quindi per correlare la durata degli stessi con la prevedibile vita utile dei cespiti cui sono idealmente correlati; permane comunque l'utilizzo di linee a breve, che non comportano particolari costi e sono indubbiamente più flessibili. Le giacenze attive sono aumentate in misura importante in attesa di essere destinate al finanziamento del piano di investimenti programmato.

Le principali grandezze del conto economico sono di seguito sinteticamente rappresentate:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>		
	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Ricavi delle vendite	97.133.147	93.032.044
Produzione interna	248.733	0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>97.381.880</b>	<b>93.032.044</b>
Costi esterni operativi	(46.865.234)	(50.656.166)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>50.516.646</b>	<b>42.375.878</b>
Risultato dell'area accessoria	2.827.677	4.909.760
Costi del personale	(35.326.616)	(34.201.705)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>18.017.707</b>	<b>13.083.933</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(14.625.672)	(13.192.641)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.392.035</b>	<b>(108.708)</b>
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	(1.258.612)	687.923
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.133.423</b>	<b>579.215</b>
Imposte sul reddito	(1.204.450)	(502.093)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>928.973</b>	<b>77.122</b>

Il precedente schema di conto economico evidenzia alcuni significativi aggregati intermedi, quali il valore aggiunto, il MOL (inteso dalla Società come la sommatoria del risultato operativo, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri ed al fondo svalutazione crediti), il Risultato Operativo prima della gestione straordinaria, finanziaria e delle imposte.

L'analisi del conto economico rispecchia ovviamente quanto evidenziato nei precedenti paragrafi della presente relazione: il valore della produzione è aumentato in maniera sensibile per effetto dei maggiori servizi resi in favore dell'utenza e degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula, di cui Contarina può essere definita il braccio operativo.

I ricavi della gestione accessoria sono diminuiti per effetto di poste non ripetibili, bilanciate da analoghe poste anch'esse non ricorrenti nella gestione operativa; il margine operativo lordo (MOL) ha registrato un deciso aumento, bilanciato da maggiori ammortamenti ed accantonamenti; si ricorda che nel 2022 la Società, per l'attività svolta, aveva subito in maniera importante i rincari dei prodotti energetici (elettricità e carburanti) e l'aumento di costo dei servizi resi da terzi. Il risultato di esercizio è positivo e si ricorda comunque che la Società è maggiormente vocata alla qualità dei servizi ed

all'attenzione verso le tematiche ambientali piuttosto che alla massimizzazione del risultato economico.

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>			
		<b>2023</b>	<b>2022</b>
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	4,20%	0,36%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	9,64%	2,69%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	3,84%	-0,18%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	3,49%	-0,12%

Gli indicatori di redditività, che rapportano il risultato di esercizio (nelle diverse configurazioni) ai mezzi propri ed al capitale operativo netto, confermano quanto evidenziato a commento del conto economico riclassificato.

Tutti gli indici di redditività risultano maggiori rispetto all'esercizio precedente a testimonianza di un'accurata gestione operativa.

Come ampiamente evidenziato a commento dei risultati realizzati dalla società nei precedenti esercizi, a latere dei risultati conseguiti, si ricorda che per la Società, affidataria di un servizio come quello della gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani, oltre ad altri servizi dedicati ai propri Comuni, appare di particolare importanza analizzare la gestione, pur nell'economicità del servizio, nell'ottica del servizio offerto alla collettività ed anche in tale contesto nell'anno in esame, come peraltro nei precedenti, i risultati conseguiti non possono che ritenersi soddisfacenti.

#### **CONCLUSIONI**

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato. Lovadina di Spresiano (TV), li 23 Aprile 2024.

**IL PRESIDENTE DEL CDA**  
**Sergio Baldin**

## **CONTARINA S.P.A.**

Sede in 31027 SPRESIANO (TV) - VIA VITTORIO VENETO, 6

Codice Fiscale 02196020263 - Numero Rea 194428

P.I.: 02196020263

Capitale Sociale Euro 2.647.000,00= i. v.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di:

Consiglio di Bacino Priula con sede a Fontane di Villorba (TV)

Via Donatori del Sangue n. 1

C.F. e Reg. di TV: 04747540260 P. IVA: 04747540260

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci di Contarina S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Contarina S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 928.973,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione, datata 10 maggio 2024, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

## **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità di rilievo rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 c.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies c.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Contarina S.p.A. al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all’iscrizione nell’attivo dello Stato Patrimoniale di un avviamento per euro 2.250.379.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si propone alla Assemblea degli azionisti di approvare il Bilancio d’Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Spresiano, 10 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

dott. Gianni Pretto

dott. Luca Giroto

dott.ssa Manuela Borghetto







# Contarina S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della  
Contarina S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Contarina S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 12 aprile 2023 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Contarina S.p.A. non si estende a tali dati.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Contarina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Contarina S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Contarina S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Contarina S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 10 maggio 2024

EY S.p.A.

Maurizio Rubinato  
(Revisore Legale)